

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 1720 DEL 27/07/2010

**OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 179/2010 - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE A MEZZO
PROCEDURA APERTA DI RILIEVO EUROPEO PER L'ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE
E ATTREZZATURE PREVALENTEMENTE DESTINATE AL II° LOTTO DEL NUOVO OSPEDALE
CIVILE DI OLBIA**

L'anno duemiladieci il giorno Ventisette del mese di luglio

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor GIOVANNI ANTONIO FADDA

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. MARIO GIOVANNI ALTANA

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dottoressa MARIA SERENA FENU

RICHIAMATA

La Deliberazione n. 179 del 27.01.2010 inerente "Approvazione progetti preliminari – Attivazione del II° lotto del nuovo ospedale civile di Olbia della nuova sede aziendale in Olbia e dell'asilo nido aziendale - Disposizioni conseguenti".

DATO ATTO CHE:

• La programmazione aziendale prevede l'apertura del II° lotto del nuovo ospedale civile di Olbia entro il mese di ottobre p.v.; pertanto è necessario, tra l'altro, procedere all'espletamento delle seguenti gare d'appalto volte all'acquisizione di apparecchiature e dotazioni di beni:

- Appalto per la fornitura di apparecchiature e attrezzature con opzioni di estensione, sopra soglia europea per lotti distinti, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 secondo i criteri indicati genericamente nello schema allegato 1 al presente provvedimento, ammettendo soltanto offerte in ribasso rispetto alle basi di gara dei singoli lotti indicate in capitolato speciale; i beni oggetto dell'appalto (che sono stati aggregati per ragioni pratiche in unica procedura seppur non sarebbe stato necessario ai sensi della legislazione vigente perché i vari lotti sono disomogenei tra loro e sono collegati solo dallo scopo cui sono destinati), i quantitativi, le specifiche tecniche nonché gli elementi essenziali del contratto risultano dall'allegato capitolato speciale d'appalto (CSA) (all. 2); del CSA, che è stato redatto dal personale del Servizio proponente il presente provvedimento, coadiuvato da esperti medici per quanto concerne la parte relativa alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e attrezzature, si condividono i contenuti; si dà atto, inoltre, che fatti oggettivi successivi al 27.01.2010 hanno inciso negativamente sui tempi tecnici di predisposizione della gara. L'appalto, come detto predisposto per l'acquisto di beni per il II° lotto del nuovo ospedale, include, in parte, attrezzature e apparecchiature suppletive rispetto ai fabbisogni per il nuovo ospedale, risultate necessarie, con identiche caratteristiche tecniche, per soddisfare alcuni fabbisogni di altre strutture aziendali. L'importo complessivo a base di gara stimato sulla base dei prezzi praticati dagli offerenti in occasione di precedenti procedure d'acquisto e sulla base di indagini di mercato è di € 1.131.000,00. L'importo complessivo stimato dell'appalto (incluso il valore dell'opzione d'estensione), ai sensi dell'art. 29 C. 1 del D. Lgs. 163/2006 è pari ad € 1.631.000,00.

I beni oggetto del presente appalto non risultano inclusi in nessuna delle convenzioni CONSIP attualmente attive.

- Appalto sopra soglia europea per lotti distinti, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 con prevalenza di peso ponderale alla qualità e alle condizioni contrattuali rispetto al prezzo per l'acquisto di apparecchiature radiologiche e apparecchiature affini, con opzioni di estensione, anch'esso destinato in prevalenza al II° lotto del nuovo ospedale civile di Olbia. Si è prossimi all'ultimazione dell'estensione degli atti di gara, pertanto ci si riserva di approvare il capitolato speciale d'appalto con successivo provvedimento.

• Il finanziamento per beni strumentali e arredi necessari all'attivazione del II° lotto del nuovo ospedale civile di Olbia, richiesto alla Regione, non è ancora stato assegnato.

SU

conforme proposta del Direttore del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale Avv. Roberto Di Gennaro.

VISTI:

il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
l'atto Aziendale

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

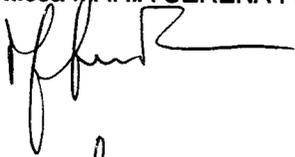
DELIBERA

- di autorizzare a contrarre per l'appalto della fornitura di apparecchiature e attrezzature prevalentemente per il II° lotto del nuovo ospedale civile di Olbia, con opzioni di estensione, sopra soglia europea, per lotti distinti, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 secondo i criteri indicati nello schema allegato 1 al presente provvedimento, disponendo altresì che in atti di gara si indichi chiaramente che l'Azienda si riserva di non aggiudicare uno più o tutti i lotti essendosi ancora in attesa di apposito finanziamento regionale;
- di dare atto che l'importo complessivo stimato dell'appalto di cui sopra (incluso il valore dell'opzione d'estensione), ai sensi dell'art. 29 C. 1 del D. Lgs. 163/2006, è pari ad € 1.631.000,00 netto IVA e che l'importo di € 1.957.200,00 IVA inclusa graverà sulle spese correnti di bilancio.
- di approvare il capitolato speciale d'appalto allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di cui si condividono i contenuti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa MARIA SERENA FENU)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Avv. MARIO GIOVANNI ALTANA)



IL COMMISSARIO

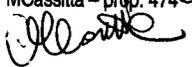
(Dott. GIOVANNI ANTONIO FADDA)

per il Servizio Provveditorato

e Amm.ne Patrimoniale

RDG

MCassita - prop. 474



(luogo e data) Olbia ___/___/_____.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia dal 28/07/2010, e che:

✓ è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ___/___/_____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 28/07/2010.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/_____.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/_____.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ___/___/_____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ___/___/_____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Allegato 1

LOTTO N. 1

LAMPADA SCIALITICA CON STATIVO SU RUOTE

01	CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 10
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 90</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 90

LOTTO N. 2

LAMPADA SCIALITICA A SOFFITTO

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 70
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 30</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 30

LOTTO N. 3

PENSILE ANESTESIA

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 4

PENSILE CHIRURGO

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 5

BARELLE

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 6

TRITAPADELLE

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 7

LAVAPADELLE

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 8

LETTO OPERATORIO POLIVALENTE

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 70
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 30

LOTTO N. 9

LETTO SALA ENDOSCOPICA UROGINECOLOGICO

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 70
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 30</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 30

LOTTO N. 10

ELETTROBISTURI

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 11

CARRELLI

01	CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 10
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 90</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 90

LOTTO N. 12

CARRELLO EMERGENZA

CON DEFIBRILLATORE

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 13

CESTELLO PER FERRI PER SALA OPERATORIA

01	CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 10
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 90</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 90

LOTTO N. 14

SCAFFALE PER CONFEZIONAMENTO STERILIZZATI

01	CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 10
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 90</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 90

LOTTO N. 15

SISTEMA PER ANESTESIA

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 16

MONITOR PORTATILI

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 60
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 40</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 40

LOTTO N. 17

GORGOLIATORI PER O2 E ASPIRATORI

01	CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 10
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 90</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 90

LOTTO N. 18

APPARECCHIO PER ELETTROCARDIOGRAFIA

01	CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 10
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 90</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 90

LOTTO N. 19

COLONNA PER LAPAROSCOPIA

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 70
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 30</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 30

LOTTO N. 20

COLONNA PER LAPAROSCOPIA

01	QUALITA' DELLA FORNITURA E CONDIZIONI CONTRATTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 70
02	AMMONTARE DELL'OFFERTA <u>Migliore offerta x 30</u> Valore offerta considerata	PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 30

**Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2
OLBIA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - FORNITURA, PER LOTTI, DI ATTREZZATURE PER IL II° LOTTO
DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE DI OLBIA CON OPZIONI DI ESTENSIONE**

INDICE

- 1) OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE – CLAUSOLA D'ESTENSIONE
- 2) AMMONTARE DELL'APPALTO
- 3) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA -INDEROGABILITA' DEL TERMINE DI ESECUZIONE
- 4) FATTURAZIONE – PAGAMENTI
- 5) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER LA QUALITA' E PROVENIENZA DEI BENI FORNITI
- 6) ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- 7) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
- 8) CESSIONE DEL CONTRATTO-SUBAPPALTO-AVVALIMENTO
- 9) COLLAUDO
- 10) FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO
- 11) GARANZIE SUI BENI PRE E POST COLLAUDO
- 12) GARANZIE ECONOMICHE PROVVISORIA E DEFINITIVA
- 13) PENALI IN CASO DI RITARDO
- 14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO
- 15) CONTRATTO SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE
- 16) ONERI DI INFORMAZIONE
- 17) RISERVATEZZA
- 18) CONTROVERSIE
- 19) DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1) OGGETTO DELL'APPALTO - TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE – CLAUSOLA D'ESTENSIONE

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, suddivisa in 20 lotti, di attrezzature e apparecchiature sanitarie per il II° lotto del Nuovo Ospedale Civile di Olbia.

I beni oggetto dell'appalto sono stati aggregati per ragioni pratiche in unica procedura seppure non sarebbe stato necessario ai sensi della legislazione vigente perché i vari lotti sono disomogenei tra loro e la gran parte di loro sono collegati solo dallo scopo cui sono destinati.

I lotti sono i seguenti:

RIF. LOTTO	DENOMINAZIONE LOTTO
1	LAMPADA SCIALITICA CON STATIVO SU RUOTE
2	LAMPADA SCIALITICA A SOFFITTO
3	PENSILE ANESTESIA
4	PENSILE CHIRURGO
5	BARELLE
6	TRITAPADELLE
7	LAVAPADELLE
8	LETTO OPERATORIO POLIVALENTE
9	LETTO SALA ENDOSCOPICA UROGINECOLOGICO
10	ELETTROBISTURI
11	CARRELLI
12	CARRELLO EMERGENZA CON DEFIBRILLATORE
13	CESTELLO PER FERRI PER SALA OPERATORIA
14	SCAFFALE CONFEZIONAMENTO STERILIZZATI
15	SISTEMA PER ANESTESIA
16	MONITOR PORTATILI
17	GORGOGLIATORI PER O2 E ASPIRATORI
18	APPARECCHIO PER ELETTROCARDIOGRAFIA
19	COLONNA PER LAPAROSCOPIA
20	ARTROSCOPIO PER ORTOPEDIA

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature ed i quantitativi sono indicati nell'allegato 1 al presente Capitolato "Specifiche tecniche".

Considerato che le forniture costituiscono, per tutti i lotti, funzionalmente ed economicamente, l'oggetto principale del contratto, mentre la posa in opera, ove prevista, ha carattere meramente accessorio rispetto ad esse il presente appalto deve essere qualificato come "appalto pubblico di forniture", ai sensi dell'art. 14 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006.

Più dettagliatamente, l'appalto ha per oggetto, per tutti i lotti:

- a) la fornitura ed installazione "chiavi in mano" delle forniture descritte nell'allegato "1" al Capitolato speciale d'appalto, perfettamente conformi a quanto richiesto in atti di gara e all'offerta tecnica formulata dall'appaltatore e accettata da questa Azienda nonché la formazione del personale medico e tecnico all'uso delle attrezzature e apparecchiature;
- b) Ove necessari, tutti i lavori edili ed impiantistici di posa in opera e di collegamento dell'apparecchiatura essenziali per renderla perfettamente operativa.
- c) Ulteriori obblighi relativi all'installazione e posa in opera possono essere dettagliati nell'allegato 1 al presente

CSA "Specifiche tecniche";

- d) tutti gli obblighi precontrattuali e prestazionali necessari per dare la fornitura completamente eseguita secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

Si precisa che l'appalto è concepito come **obbligazione di risultato**: le forniture dovranno, pertanto, essere rese perfettamente operative, e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta. Il risultato atteso è la fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature e attrezzature ed il loro mantenimento in perfetta efficienza per tutta la durata del periodo di garanzia.

Per ogni lotto, l'Azienda potrà richiedere, entro un anno dalla stipulazione del relativo contratto, la fornitura di ulteriori apparecchiature o attrezzature.

In ogni caso il valore complessivo (considerati tutti i lotti) dell'opzione di estensione non potrà essere superiore ad € 500.000,00 netto IVA e l'estensione per singolo lotto non potrà essere superiore ai quantitativi che compongono il lotto stesso, con le sole seguenti eccezioni: lotto. 7: opzione fino all'acquisto massimo di ulteriori 16 beni; lotto 14: opzione fino all'acquisto massimo di ulteriori 5 beni; lotto 16: opzione fino all'acquisto massimo di ulteriori 20 beni; lotto 18: opzione fino all'acquisto massimo di ulteriori 20 beni. In caso di esercizio della facoltà di opzione d'estensione, il contratto di fornitura potrà essere rinegoziato con l'aggiudicatario del lotto, in particolare sotto due aspetti: a) senza alterare in modo sostanziale l'oggetto della fornitura potranno essere richieste alcune variazioni nelle specifiche tecniche ove necessarie alla luce della destinazione d'uso del bene; b) in termini di prezzo di aggiudicazione considerate: 1) che si tratta di ulteriore quantitativo e quindi, in un'ottica di mercato, si reputa logico attendersi una riduzione del prezzo di aggiudicazione; 2) nell'eventualità in cui si siano richieste variazioni alle caratteristiche tecniche della fornitura, considerate dette modifiche e la loro eventuale incidenza sul prezzo. Tutte le altre condizioni di fornitura risultanti dai contratti non saranno possibile oggetto di rinegoziazione, e quindi l'eventuale contratto aggiuntivo sarà regolato in modo identico al contratto principale. Nel caso in cui l'esito della fase di rinegoziazione non sia ritenuto soddisfacente per l'Azienda, si rinuncerà all'esercizio dell'opzione d'estensione.

2) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo totale posto a base di gara, al netto dell'IVA, è di € 1.131.000,00

Il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D. Lgs. 163/2006, al netto dell'IVA, è di € 1.631.000,00.

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto alle basi di gara dei singoli lotti, pari a:

RIF. LOTTO	Q.TA'	DENOMINAZIONE LOTTO	IMPORTO A BASE DI GARA
1	N. 3	LAMPADA SCIALITICA CON STATIVO SU RUOTE	€ 3.000,00
2	N. 2	LAMPADA SCIALITICA A SOFFITTO	€ 40.000,00
3	N. 2	PENSILE ANESTESIA	€ 35.000,00
4	N. 2	PENSILE CHIRURGO	€ 30.000,00
5	N. 9	BARELLE	€ 18.000,00
6	N. 4	TRITAPADELLE	€ 24.000,00
7	N. 2	LAVAPADELLE	€ 12.000,00
8	N. 3	LETTO OPERATORIO POLIVALENTE	€ 165.000,00
9	N.1	LETTO SALA ENDOSCOPICA UROGINECOLOGICO	€ 60.000,00
10	N. 4	ELETTROBISTURI	€ 110.000,00

11	SI VEDA L'ALLEGATO 1 AL CSA	CARRELLI	€ 60.000,00
12	N. 7	CARRELLO EMERGENZA CON DEFIBRILLATORE	€ 50.000,00
13	N. 19	CESTELLO PER FERRI PER SALA OPERATORIA	€ 3.000,00
14	N. 1	SCAFFALE CONFEZIONAMENTO STERILIZZATI	€ 1.500,00
15	N.5	SISTEMA PER ANESTESIA	€ 165.000,00
16	N.9	MONITOR PORTATILI	€ 65.000,00
17	N.65	GORGOGLIATORI PER O2 E ASPIRATORI	€ 4.500,00
18	N. 10	APPARECCHIO PER ELETTRICARDIOGRAFIA	€ 25.000,00
19	N. 2	COLONNA PER LAPAROSCOPIA	€ 120.000,00
20	N. 2	ARTROSCOPIO PER ORTOPEDIA	€ 140.000,00
TOT.			€ 1.131.000,00

3) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA – INDEROGABILITA' DEL TERMINE DI ESECUZIONE

La stipulazione di ciascun contratto dovrà aver luogo non prima di 35 (trentacinque) giorni e non oltre 45 giorni dall'ultima delle comunicazioni ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 163/2006, pena, in difetto, ove il ritardo dipenda da causa imputabile all'appaltatore, l'applicazione di una penale come indicato dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora il ritardo ecceda i dieci giorni dal predetto termine, è diritto dell'Azienda di revocare il provvedimento d'aggiudicazione e aggiudicare l'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria. Pertanto, il termine per la stipulazione del contratto risultante dalla somma del termine ordinario (45 giorni) e del massimo ritardo ammissibile (10 giorni) è termine essenziale ex art. 1457 del Codice Civile.

Divenuto efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario, se richiesto dall'Azienda, dovrà avviare l'appalto anticipatamente rispetto alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del Codice dei Contratti: fin d'ora si rappresenta che per tutti i lotti relativi alle forniture per l'attivazione del II° lotto del nuovo ospedale civile di Olbia sussistono ragioni di estrema urgenza poiché l'appalto è stato bandito in ritardo rispetto ai tempi ottimali per cause indipendenti dalla volontà degli estensori del presente capitolato e di coloro che vi hanno collaborato.

Il tempo utile per adempiere a tutti gli obblighi relativi all'appalto di che trattasi, inclusa la formazione minima indispensabile per effettuare il collaudo funzionale (mentre gli altri obblighi formativi potranno essere adempiuti anche dopo il collaudo funzionale) è di **trenta giorni**, naturali consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di esecuzione anticipata dell'appalto.

Con la dizione "giorni naturali consecutivi" s'intende che: nel termine sono inclusi prefestivi e festivi; non si terrà conto di qualsiasi ritardo, a qualunque motivo imputabile, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dall'Azienda per motivi di pubblico interesse o tecnici non dipendenti da causa imputabile all'appaltatore, che comunque non daranno diritto all'Aggiudicatario di chiedere compensi aggiuntivi e/o indennizzi di alcuna sorta.

Le forniture si intenderanno concluse quando i beni oggetto dell'appalto saranno stati consegnati in opera, collaudati e presi in consegna dalla Stazione Appaltante.

Non costituiscono motivo di proroga del termine di consegna:

- a) il ritardo nell'adempimento degli obblighi precontrattuali;

- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla stazione appaltante e/o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- d) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

4) FATTURAZIONE - PAGAMENTI

L'Appalto, al momento dell'estensione degli atti di gara, è previsto sia finanziato esclusivamente con risorse proprie di bilancio; peraltro considerato: a) che è atteso apposito finanziamento regionale relativo all'attivazione del II° lotto del Nuovo ospedale di Olbia, ma non si ha certezza che detto finanziamento sarà erogato; b) potrebbero essere emanate disposizioni inerenti il contenimento della spesa sanitaria che non permettano all'Azienda di finanziare autonomamente l'acquisizione di tutte o di parte delle apparecchiature incluse nel presente appalto, l'Azienda si riserva di non aggiudicare in tutto o in parte l'appalto stesso e di questo rischio devono essere consapevoli i potenziali offerenti, i quali pertanto non potranno vantare pretese o diritti di sorta in caso di annullamento revoca o interruzione, anche parziale (quindi circoscritta solo a uno o ad alcuni dei lotti) della procedura o del provvedimento di aggiudicazione, fino a che non sia avviata l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.L. n. 79 del 29/03/97, convertito con l. n. 140 del 28/05/97 non saranno corrisposte anticipazioni sul prezzo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo in unica soluzione all'esito positivo del collaudo (vedasi il seguito del presente CSA), entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della relativa fattura, di data non antecedente a quella del verbale di collaudo positivo; in ipotesi di RTI i pagamenti saranno effettuati nei confronti della capogruppo.

La fornitura dovrà essere accompagnata da bolla di consegna.

La fatturazione dovrà riportare gli estremi della o delle bolle di consegna.

La proposta di un maggior termine di pagamento e l'accettazione della seguente clausola saranno considerate per l'attribuzione del punteggio relativo alle condizioni contrattuali:

"In ipotesi di inosservanza del termine di pagamento, fino alla data di effettivo pagamento sono dovuti gli interessi al saggio legale ai sensi dell'art. 1284 del c.c., in deroga a quanto previsto dall'art. 5 del d. Lgs n. 231/2002 e dall'art. 16, comma 3, 2° periodo, della L. R. n. 3/2003".

Gli interessi moratori potranno essere compensati con eventuali penali conseguenti a ritardo.

5) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER LA QUALITA' E PROVENIENZA DEI BENI FORNITI NONCHE' PER LA LORO POSA IN OPERA FINO ALLA CONSEGNA ALLA STAZIONE APPALTANTE

- 1) L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle forniture che dovranno essere:
 - a) eseguite in conformità alle migliori regole dell'arte nonché rispondenti a tutte le regole tecniche vigenti applicabili ai vari lotti (marcature CE ecc.);
 - b) rispondenti alle condizioni contrattuali, sempre nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti.
- 2) Le disposizioni impartite dall'Azienda, la presenza nel luogo di consegna del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti e qualunque intervento dell'Azienda appaltante devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela della stessa e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo esclusivo dall'inizio della fornitura sino al collaudo.
- 3) Si precisa inoltre quanto segue:
 - a) I beni da fornire, anche se consegnati prima dell'attivazione del II ° lotto del nuovo presidio ospedaliero, dovranno essere protetti e custoditi a cura e spese dell'appaltatore e protetti contro qualsiasi manomissione o danno o sottrazione (quindi i correlati rischi gravano sull'appaltatore fino alla scadenza del termine massimo per il collaudo). Sempre e comunque, tutte le spese di imballaggio, trasporto, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento e le eventuali aperture nelle pareti e relativo ripristino, ed eventuali oneri connessi

con le spedizioni, nonché gli oneri di guardiana (questi ultimi fino allo scadere del termine massimo contrattuale per il collaudo) sono a carico dell'aggiudicatario. Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono alla Stazione Appaltante il diritto di rifiutare il bene in danno dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare ogni modifica alla normativa vigente, in riferimento all'utilizzo delle apparecchiature (o dei beni in genere). L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo dei beni offerti.

b) Le forniture devono intendersi installate in opera.

c) Fino al collaudo, certificato per iscritto, l'Appaltatore sarà l'unico responsabile della fornitura e del suo perfetto stato.

6) OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) L'obbligo, ove necessario, con oneri inclusi nel prezzo d'aggiudicazione, di realizzare e/o modificare tutte le strutture edili ed impiantistiche necessarie per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature, nel rispetto della normativa vigente;
- 2) L'obbligo di allacciarsi agli impianti, sotto la propria esclusiva responsabilità, dopo aver effettuato le verifiche necessarie atte ad evitare ogni evento negativo e solo dopo esplicita autorizzazione del Servizio Tecnico di questa Azienda, e di correlati obblighi certificativi ai sensi della normativa vigente.
- 3) L'obbligo di non danneggiare, con la fornitura e/o durante l'esecuzione dei lavori, strutture, opere, impianti ed altri beni esistenti nei luoghi in cui verrà eseguita la fornitura e di provvedere a sua cura e spese alle riparazioni o sostituzioni di eventuali beni danneggiati. L'Appaltatore è obbligato, altresì, a ridurre al minimo indispensabile le eventuali operazioni necessarie per l'esecuzione del contratto che possano costituire intralcio al funzionamento dei servizi ospedalieri ed a provvedere a tutte le operazioni di pulizia, rimozione trasporto e smaltimento degli imballaggi e di ogni altro residuo di lavorazione dopo l'esecuzione dell'appalto;
- 4) La fornitura del fascicolo di manutenzione ed i manuali d'uso in lingua italiana e in lingua inglese, così come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro, relativamente a tutti i lotti per i quali sia necessario (esclusi quindi i lotti: 11, 13, 14); più dettagliatamente, l'Appaltatore:
 - a) dovrà consegnare in triplice copia al Committente i seguenti elaborati:
 - Il manuale operativo;
 - Il catalogo meccanico, che dovrà contenere quanto segue:
 - Descrizione dell'apparecchiatura;
 - lista disegni (con numero e titolo), compreso quello dei fornitori;
 - istruzioni operative e di manutenzione;
 - quanto altro indicato e richiesto nelle relazioni specialistiche;
 - b) pur se la garanzia full risk richiesta include gli interventi manutentivi preventivi e correttivi, dovrà depositare il piano di manutenzione programmata dell'apparecchiatura aggiudicata e delle sue parti;
- 5) La fedele esecuzione del progetto offerto in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura, i correlati servizi e gli eventuali relativi lavori risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto conseguente all'offerta accettata ed ai suoi allegati ed a perfetta regola d'arte;
- 6) l'onere di rifondere tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dell'appalto, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'impresa di suoi subappaltatori e/o ausiliari e/o collaboratori a qualsiasi titolo a persone (sia terzi che dipendenti della A.S.L.) nonché alle proprietà dell'Ente Appaltante o di terzi in genere;
- 7) le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi bene, materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, adottando i provvedimenti e le cautele necessari;
- 8) l'idonea protezione di quanto fornito a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa;

- 9) il rapido smaltimento dei detriti, scarti ed imballaggi di qualsiasi genere e tipo presso discariche autorizzate a qualsiasi distanza; il costo degli smaltimenti e dei trasporti presso discariche autorizzate, dei rifiuti e detriti anche speciali di ogni genere (compreso qualsiasi inquinante) sarà sempre compreso nei prezzi anche se non espressamente indicato; l'appaltatore è obbligato a smaltire i rifiuti normali e speciali e tutti i materiali di risulta secondo le normative di legge;
- 10) La consegna di tutti i materiali occorrenti per la fornitura ed installazione dell'apparecchiatura completamente e perfettamente funzionante di cui al Capitolato d'appalto con le integrazioni di cui all'offerta tecnica dell'aggiudicatario franca di ogni spesa di imballaggio, di trasporti di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino al luogo di deposito provvisorio, se consentito, in attesa della posa in opera;
- 11) I rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra, nonché la protezione e la custodia degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, sottrazioni ecc.
- 12) il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche e sulla salute dei lavoratori vigenti, oltre che delle regole di comune diligenza, prudenza ed esperienza, in modo da garantire l'incolumità del personale a qualunque titolo impiegato nell'appalto e di terzi. L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo dei beni offerti;
- 13) le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale, quante volte occorra.
- 14) la garanzia full risk sulle apparecchiature, comprensiva di manutenzione preventiva e correttiva e, per i software, evolutiva nel periodo intercorrente dal collaudo almeno per i successivi 24 mesi, con gli unici limiti ammessi in atti di gara, se l'impresa vorrà avvalersi di detta facoltà limitativa;
- 15) l'obbligo di assicurare al personale dipendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale, assistenziale e assicurativo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel luogo ove dev'essere eseguito l'appalto; tale obbligo si estende ai subappaltatori e alle ditte di cui l'aggiudicatario si avvalga;
- 16) l'adozione, nell'esecuzione di tutte le lavorazioni connesse all'esecuzione della fornitura dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone impiegate a qualsiasi titolo in appalto, dei terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'amministrazione appaltante ed il personale da essa dipendente;
- 17) la dichiarazione, relativamente ai rifiuti eventualmente prodotti dall'attrezzatura, della categoria di rifiuti prevista dalla normativa in vigore nella quale essi sono ricompresi, precisando le relative modalità di smaltimento in ottemperanza alla suddetta normativa;
- 18) tutte le spese inerenti il collaudo (compresi ad es. i costi per l'utilizzo di eventuali fantocci, materiali di consumo), escluso il compenso professionale degli addetti al collaudo designati dall'Azienda e che operano per essa;
- 19) L'obbligo di formare il personale dipendente dell'Azienda al corretto uso dell'attrezzatura, secondo quanto riportato dal presente Capitolato Speciale d'appalto;

In generale ed in conclusione, ogni onere necessario per dare l'appalto eseguito a regola d'arte e per consentire il corretto ed ottimale uso delle apparecchiature, senza che la Stazione appaltante debba sostenere alcuna spesa oltre al prezzo pattuito in virtù del fatto che trattasi di obbligazione di risultato.

7) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non sia esplicitamente disciplinato dal contratto e dal capitolato, l'esecuzione delle forniture è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti.

In caso di entrata in vigore di nuove normative in corso di fornitura sia di tipo prescrittivo (giuridico - amministrativo) sia di carattere tecnico, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarvisi immediatamente.

L'entrata in vigore di nuove normative, anche relative all'attività di Impresa ed anche se da esse dipendano modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione, non determina diritto ad alcun adeguamento dei corrispettivi.

Le forniture oggetto della gara sono soggette all'osservanza di tutte le norme regolamentari in vigore e che saranno emanate fino al momento della materiale consegna dei beni al Committente, senza che eventuali adeguamenti delle apparecchiature alle nuove disposizioni diano all'appaltatore titolo per pretendere compensi diversi da quelli indicati nell'aggiudicazione.

Per quanto riguarda le norme tecniche alle quali i singoli beni devono essere conformi, si precisa che l'apparecchiatura, se elettromedicale, deve essere conforme alle norme generali sugli apparecchi elettromedicali CEI 62-5 (norma europea CENELEC EN 60 601-1 contestuale alla pubblicazione IEC 601-1) e relative norme particolari di cui alla Direttiva CEE 93/42.

Qualora nella fornitura, in base all'offerta tecnica accettata, fossero incluse provviste assimilabili per tipologia ad arredi, la fornitura di tali provviste dovrà essere accompagnata da certificazioni e autocertificazioni attestanti:

- che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche e nocive;
- che i comportamenti al fuoco dei materiali sono conformi alla classe indicata sulla relativa specifica (DM 26 giugno 1984);
- che il livello prestazionale delle forniture è rispondente a quanto previsto dalle norme UNI.

8) SUBAPPALTO-AVVALIMENTO

Eventuali subappalti, disciplinati e condizionati dalla vigente normativa (ed in particolare dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e relative norme di rinvio) saranno autorizzati alle seguenti condizioni:

- a) qualora il subappalto non superi il valore del 30% dell'importo complessivo del contratto relativo al singolo lotto;
- b) che la ditta aggiudicataria abbia esplicitato apposita riserva in offerta, indicando le prestazioni oggetto di subappalto, e che la riserva sia stata ritenuta ammissibile.

Non costituisce subappalto l'effettuazione di prestazioni accessorie (quali interventi manutentivi in periodo di garanzia e formazione degli operatori) da parte di terzi legati all'appaltatore a mezzo di contratti di durata non stipulati specificamente per l'espletamento del presente appalto.

L'appaltatore effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore, trasmettendo alla stazione appaltante copia delle relative fatture quietanzate nei venti giorni successivi.

In materia di versamento dell'I.V.A. si applicano le disposizioni dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972, come modificato dal D.L. 223/2006 (convertito dalla legge 248/2006) e dalla legge 296/2006.

SI EVIDENZIA CHE, QUALORA LA DITTA ABBA ESPPLICITATO IN OFFERTA RISERVA DI SUBAPPALTO, E TALE RISERVA, PUR LEGITTIMA, RENDA IN TUTTO O IN PARTE INDETERMINABILE L'OFFERTA TECNICA PERCHE', AD ESEMPIO, NON CORREDATA DA INFORMAZIONI ESSENZIALI, TALE CIRCOSTANZA COMPORTEREBBE: A) L'ESCLUSIONE DELL'OFFERENTE DALLA GARA SE RISULTASSE IMPOSSIBILE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO; B) LA PENALIZZAZIONE DELL'OFFERENTE IN FASE D'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SE MANCASSERO INFORMAZIONI INERENTI ELEMENTI VALUTATIVI.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario, ai fini dell'ammissione alla procedura, si sia avvalso dell'istituto previsto dall'art. 49 D. Lgs. 163/2006 (avvalimento), nei limiti previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara, il contratto sarà, in ogni caso, stipulato dall'impresa aggiudicataria.

9) COLLAUDO

Consegnata la fornitura in opera, entro 10 giorni verranno effettuate le operazioni di collaudo funzionale, tecnico e di sicurezza; in ipotesi di accertamento totalmente o parzialmente negativo, si contesteranno all'aggiudicatario con nota scritta i rilievi assegnando termine non inferiore a 15 giorni per porvi rimedio; in tal caso, i 10 giorni per la redazione del verbale di collaudo decorreranno nuovamente dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'aggiudicatario renderà noto di aver posto rimedio ai difetti rilevati.

Dalla data dell'esito positivo del collaudo decorreranno i termini della garanzia biennale post-collaudo e di gratuita manutenzione. Con la consegna della fornitura, l'appaltatore è tenuto a depositare, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il

soddisfacente funzionamento o impiego dei beni forniti ivi compresi quella rispondente alle prescrizioni dell'art. 6 CEI 62-5.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'appaltatore che dovrà fornire tutta l'assistenza, il personale e i mezzi tecnici per l'espletamento delle relative operazioni; la convocazione per la partecipazione alle operazioni di collaudo sarà trasmessa con ogni mezzo (fax, lettera, telegramma, e-mail) al domicilio eletto dall'appaltatore in contratto con un preavviso minimo di 72 ore naturali e consecutive.

Il collaudo deve accertare che la fornitura presenti i requisiti determinati in contratto.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare la fornitura, rifiutarla o dichiararla rivedibile.

E' rifiutata la fornitura che risulti difettosa, in qualsiasi modo non rispondente alle prescrizioni di contratto.

L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'appaltatore tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Il regolare collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma vengono in seguito accertati.

10) FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, a sua cura e spese, il prodotto non accettato al collaudo entro il termine assegnato ai sensi del precedente articolo.

Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda ha facoltà di spedire all'appaltatore il bene rifiutato.

Le spese tutte, comprese quelle di facchinaggio e spedizione del bene rifiutato, ed altresì i rischi connessi (ad esempio, trasporto) sono a carico dell'appaltatore; è facoltà dell'Azienda, in alternativa, trattenere tale bene nei magazzini o nei locali destinati, rendendosi comunque applicabile la penalità prevista dal Capitolato speciale.

Trascorsi 30 giorni dalla scadenza del termine di consegna, l'Azienda ha il diritto di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario.

I termini per la sostituzione della fornitura non collaudati positivamente non si computano nel termine per l'effettuazione del collaudo definitivo.

11) GARANZIE SUI BENI PRE E POST COLLAUDO- OBBLIGO DI GARANTIRE I RICAMBI

- 1) Tutti gli oneri previsti dal presente articolo a carico dell'appaltatore sono inclusi nel prezzo offerto in sede di gara.
- 2) Le offerte dovranno indicare la durata della garanzia sulla fornitura, che non potrà avere durata inferiore a 24 mesi dal verbale di collaudo positivo, con gli unici limiti ammessi in atti di gara, se l'impresa vorrà avvalersi di detta facoltà.
- 3) Anche la garanzia sulle eventuali opere oggetto del presente capitolato è fissato in anni 2 decorrenti dalla data del verbale di collaudo o dal termine ultimo per l'effettuazione del collaudo, se il ritardo non dipenda da causa imputabile all'appaltatore e se il collaudo, una volta eseguito, abbia avuto esito positivo; durante tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.
- 4) La garanzia sulle forniture, comprensiva di ogni manutenzione preventiva e correttiva (ad esempio impianti frenanti delle barelle) e, per i software, evolutiva, è di tipo "full risk": come detto sopra, saranno ammesse solo eventuali clausole limitative di responsabilità nei limiti previsti in disciplinare di gara e relativi allegati.
- 5) Fino al collaudo positivo e comunque non oltre il termine previsto per il collaudo, se esitato anche in data successiva positivamente per causa dipendente dall'Azienda, sull'appaltatore grava ogni onere, anche finanziario, relativo alla conservazione ed alla manutenzione dei beni tutti, nelle condizioni e nel grado di efficienza e con le caratteristiche in base alle quali sono forniti e costruiti.

- 6) Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione dell'appalto e l'emissione del certificato di Collaudo, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1699 C.C., l'Appaltatore è quindi garante dell'appalto, obbligandosi a sostituire quanto si mostrasse non rispondente alle prescrizioni contrattuali.
- 7) Anche in tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo.
- 8) Durante il periodo di garanzia dovranno essere effettuati tutti gli interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva necessari, nonché i controlli di qualità, che si renderanno eventualmente necessarie al fine di ottenere un'ottimizzazione delle prestazioni dell'apparecchiatura. La ditta dovrà specificare in offerta tecnica il numero di interventi di manutenzione preventiva annui che saranno effettuati nel periodo di garanzia, compatibilmente a quanto previsto dal costruttore. Le condizioni di garanzia si applicano anche alle dotazioni accessorie. Gli aggiornamenti hardware e software del sistema sono compresi nella garanzia.

9) Nel periodo di garanzia:

il tempo massimo di intervento tecnico è di **8 ore lavorative** ed il tempo massimo di soluzione guasto è di **40 ore lavorative**, considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compresi e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo dal lunedì al venerdì 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30 e il sabato 8-12.

L'Appaltatore, per tutti i lotti, è obbligato, per non meno di 7 anni dal collaudo positivo, a garantire i ricambi per tutti i beni forniti, nei tempi e nei modi necessari ad assicurare una regolare e tempestiva assistenza tecnica da parte dell'appaltatore designato dall'Azienda, chiunque esso sia, con limiti di tempi di intervento e di soluzione guasto non superiori a quelli definiti nel presente CSA per i fornitori dei vari lotti o con limiti di tempo di intervento e soluzione guasto migliorativi offerti dall'aggiudicatario in gara.

L'Appaltatore deve altresì non superare i tempi massimi annui di fermo macchina per manutenzioni programmate dichiarati in offerta tecnica; il superamento di detti limiti costituirà motivo di applicazione delle penali previste dal presente CSA che potranno essere escusse a valere sulla residua garanzia.

12) GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento agli obblighi stessi (ivi compresi l'incasso delle penali e il risarcimento delle spese per una nuova procedura d'appalto e gli eventuali maggiori oneri conseguenti) l'Impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione se l'Azienda dichiarerà di volersi avvalere della facoltà di consegna anticipata, e, in ogni caso, prima della stipulazione del contratto, è tenuta a prestare una garanzia definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs 163/2006.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicataria sia in possesso di certificazione della qualità conforme alla UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 l'importo della garanzia è ridotto del 50%. **A tal fine l'aggiudicataria dovrà trasmettere, unitamente alla fidejussione, se non già allegato agli atti di gara o se fosse necessario il rinnovo, un certificato in corso di validità o copia autenticata della predetta certificazione, ovvero certificato recante la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema UNI CEI ISO 9001:2000.**

Ai sensi dell'art. 113 c. 3 del codice contratti, tale garanzia rimarrà ferma ed invariabile fino al collaudo positivo dell'apparecchiatura, non essendo previste anticipazioni sul prezzo contrattuale; il verbale di collaudo positivo costituisce il documento atto a produrre lo svincolo automatico del 75% della garanzia; il rimanente 25% della garanzia sarà svincolato automaticamente con il decorso di un biennio (o del maggior periodo di garanzia full risk sull'apparecchiatura comprensiva di manutenzione offerto in gara) decorrente dalla data del verbale di collaudo positivo.

La fideiussione dovrà comunque recare le seguenti clausole:

- validità fino a svincolo espresso da parte della stazione appaltante;
- nessun effetto produrrà il mancato versamento dei premi nei confronti della stazione appaltante;
- il pagamento di tutta o di parte della somma garantita dovrà essere effettuato a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- rinuncia al termine semestrale di cui all'art. 1957 – 1° comma del codice civile;
- dichiarazione del fideiussore attestante la piena conoscenza della disciplina contrattuale, con particolare riferimento al capitolato speciale ed al progetto offerta, e, in quest'ambito, delle clausole penali e di risoluzione di diritto del contratto.

N.B:

la garanzia **non** dovrà essere prestata secondo lo schema tipo del D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che è specifico per gli appalti di lavori pubblici; in particolare non sarà ritenuta valida se recante le clausole limitative di responsabilità previste dallo schema tipo predetto.

13) PENALI IN CASO DI RITARDO

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito in contratto per l'ultimazione della fornitura, **per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo potrà essere applicata una penale pari al 3 per mille (euro tre e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale netto IVA.**

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, potrà trovare applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nella stipulazione del contratto;
- b) nella conclusione del collaudo per fatto imputabile all'appaltatore.
- c) ritardo nei tempi massimi d'intervento e di soluzione guasto.

Inoltre, in generale, in caso di irregolarità negli adempimenti rispetto alle previsioni di contratto; si applicherà una penale da un minimo dell'1 per mille ad un massimo del 3 per mille dell'importo contrattuale netto IVA a seconda della gravità dell'evento da valutarsi: a) in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa; b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda ha subito; c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali.

Dette penali saranno contabilizzate e portate in detrazione all'atto del pagamento o rimosse avvalendosi della cauzione o a mezzo emissione di fattura (in tale ultimo caso, si applicheranno condizioni di pagamento – termini e interessi – identiche a quelle di fornitura).

Per l'applicazione delle penali si avrà riguardo al rispetto dei termini ultimo previsto per l'esecuzione della fornitura e per il collaudo, sommati tra loro, di talché, ad esempio, un ritardo nella stipulazione del contratto recuperato in corso di fornitura esclude la possibilità di applicazione delle penali.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 15 per cento dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa dei ritardi.

14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO

Oltre ai vari casi di risoluzione, anche di diritto, del contratto previsti anche in altri articoli del capitolato speciale e negli altri atti di gara, il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) DI DIRITTO

- decorsi infruttuosamente 20 giorni dal termine dato dalla somma dei termini ultimo previsto per l'esecuzione della fornitura e per il collaudo
- per grave inadempienza, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione;
- per violazione degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico o economico o previdenziale o assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore o da subappaltatore o da ditta di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- per violazione delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'appaltatore o da subappaltatore o da ditta di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- nel caso di cessione del contratto;

- nel caso di violazione delle norme sul subappalto;
- nel caso di violazione delle norme sull'avvalimento.

B) PREVIA FORMALE COSTITUZIONE IN MORA, SE NECESSARIA:

- in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte previsti dall'ordinamento al tempo dei fatti vigenti);
- in tutti gli altri casi di violazione di obblighi previsti nel contratto

Infine, l'Azienda può recedere dal contratto per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale definitivo nel suo intero ammontare, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Nell'ipotesi di recesso dal contratto, all'aggiudicatario spetterà un equo compenso da definirsi in contraddittorio, in ogni caso non superiore al 10% del valore contrattuale.

15) CONTRATTO SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE

Il contratto verrà stipulato:

- A) mediante scrittura privata registrata per i lotti n. 8, 9, 10, 15, 19, 20.
- B) secondo gli usi del commercio per i lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11,12, 13,14,16,18 (salvi i casi in cui l'aggiudicatario di uno o più di questi lotti non sia anche aggiudicatario di uno dei lotti di cui alla precedente lett. A) o, essendo aggiudicatario di più lotti il loro valore complessivamente considerato superi € 55.000,00 netto IVA ed in tal caso si stipulerà un unico contratto mediante scrittura privata registrata per tutti i lotti aggiudicati).

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione, anche per eventuali atti aggiuntivi al contratto originario.

A carico dell'appaltatore restano inoltre, con la sola esclusione dell'IVA, le imposte e gli altri oneri, che direttamente o indirettamente gravano sulla fornitura oggetto dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge.

16) ONERI DI INFORMAZIONE

L'appaltatore, per i controlli delle autorità competenti, è tenuto a tenere sempre disponibili nel luogo della fornitura, l'elenco giornaliero dei dipendenti impegnati nell'appalto, propri e delle eventuali imprese subappaltatrici o di cui si avvale, con la relativa qualifica.

17) RISERVATEZZA

In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali di qualificazione ed alle parti tecniche delle offerte, se inerenti segreti tecnici o commerciali, si applicano:

- l'art. 6 della Direttiva 2004/18/CE;
- il D. Lgs. 196/2003;
- il D. Lgs 163/2006.

18) CONTROVERSIE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.

19) DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto, in ordine di prevalenza, dal presente Capitolato speciale d'appalto, dal Disciplinare, dagli altri atti di gara e dalle norme in essi richiamate, dall'offerta formulata

dall'appaltatore in sede di gara e accettata da questa Azienda ed in quanto compatibili, si applicano le norme civilistiche vigenti in materia.

ALLEGATO N. 1 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SPECIFICHE TECNICHE

LOTTO N. 1

LAMPADA SCIALITICA CON STATIVO SU RUOTE

Q.TA': N. 3

SPECIFICHE TECNICHE MINIME:

**LAMPADA ALOGENA 35 W / 12 V CON PARABOLA DICROICA - DOTATA DI VETRO
PROTETTIVO ANTICALORE TEMPERATO - DIAMETRO PROIETTORE MM 100
ORIENTABILE - INTENSITÀ LUMINOSA 12000 LUX A 1 M DAL PROIETTORE -
MONTATA SU STATIVO A 5 RAZZE IN ALLUMINIO - RUOTE ANTISTATICHE DOTATE
DI FRENI**

LOTTO N. 2

LAMPADA SCIALITICA A SOFFITTO

Q.TA': N. 2

SPECIFICHE TECNICHE MINIME:

SISTEMA DI ILLUMINAZIONE PER SALA OPERATORIA COSTITUITA DA DUE LAMPADE SINGOLE MONO/MULTIFARO (LAMPADA PRINCIPALE "CUPOLA", PIÙ LAMPADA SATELLITE) COMBinate A SOFFITTO, PER GARANTIRE UNA ILLUMINAZIONE DEL CAMPO OPERATORIO UNIFORME CON MINIMI FENOMENI D'OMBRA.

IL SISTEMA DEVE ESSERE COMPLETO DI PIASTRE/CONTROPIASTRE E TUTTO IL NECESSARIO PER L'ANCORAGGIO A SOFFITTO E DOVRÀ POSSEDERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE TECNICHE:

DIAMETRO DELLA CUPOLA NON INFERIORE A 700 MM;

DIAMETRO DEL SATELLITE NON INFERIORE A 500 MM

INTENSITÀ DELLA CUPOLA PRINCIPALE DI ALMENO 120.000 LUX;

INTENSITÀ DEL SATELLITE DI ALMENO 90.000 LUX;

RESA DI COLORE ALMENO DEL 93% SIA PER LA CUPOLA CHE PER IL SATELLITE;

TEMPERATURA DI COLORE COMPRESA TRA 4000°K A 4500°K IN MODO DA AVERE UNA LUCE CHE AGEVOLA IL LAVORO DEL TEAM CHIRURGICO ANCHE PER INTERVENTI DI DURATA MOLTO LUNGA;

AMPIEZZA DEL CAMPO ILLUMINATO AD UN METRO DI DIAMETRO REGOLABILE ALMENO DA 19 A 24 CM CIRCA PER LA CUPOLA PRINCIPALE E ALMENO DA 18 A 20 CM PER IL SATELLITE SENZA INFLUIRE IN NESSUN MODO SULLA PROFONDITÀ COSTANTE DELLA FOCALIZZAZIONE;

LA PROFONDITÀ DEL CAMPO OPERATORIO DEVE ESSERE DI ALMENO 60 CM PER LA CUPOLA E DI ALMENO 50 CM PER IL SATELLITE, SENZA NECESSITÀ DI FOCALIZZAZIONE (SEMPRE A FUOCO);

DEVE ESSERE DOTATA DI FILTRI PER LA DIMINUZIONE DELLE RADIAZIONI INFRAROSSE;

DEVE ESSERE DOTATA DI MANIPOLO STERILIZZABILE;

DEVE ESSERE DOTATA DI SOSPENSIONI CARDANICHE CHE GARANTISCANO UN'AMPIA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E ROTAZIONI COMPLETE ATTORNO A TUTTI GLI SNODI PER PERMETTERE UNA FACILE MANOVRABILITÀ E POSIZIONAMENTO;

LA LAMPADA NON DEVE PRESENTARE SPIGOLI O FESSURE E DEVE ESSERE COSTRUITA CON MATERIALI CHE GARANTISCANO LA LEGGEREZZA DEL SISTEMA, FACILE SANIFICAZIONE E SUPERFICI LISCE E ANTIGRAFFIO;

IL CORPO LAMPADA DEVE AVERE UN DESIGN TALE DA GARANTIRE IL NORMALE PASSAGGIO DEI FLUSSI LAMINARI;

LA SOSTITUZIONE DELLE FONTI LUMINOSE DEVE AVVENIRE SENZA L'UTILIZZO DI UTENSILI;
COMPLETA DI ACCESSORI PER IL MONTAGGIO.

NEL ROSONE DELLA LAMPADA DOVRÀ ESSERE PREVISTO IL TRASFORMATORE 220/24 V

L'ALIMENTAZIONE DELLA LAMPADA DOVRÀ ESSERE PREVISTA A 220 V 50 HZ

NELLA FORNITURA SI DOVRANNO INTENDERE INCLUSE TUTTE LE OPERE NECESSARIE PER L'ANCORAGGIO ALLA STRUTTURA PORTANTE DELL'EDIFICIO, LE PIASTRE DI ANCORAGGIO, I TRASPORTI, I TIRI IN ALTO, IL MONTAGGIO COMPLETO, LA TARATURA DEL CORPO LAMPADA E COMUNQUE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER FORNIRE L'OPERA COMPLETA, FUNZIONANTE ED A PERFETTA REGOLA D'ARTE.

IL FISSAGGIO AL SOLAIO SI REALIZZA ALL'INTRADOSSO DELLO STESSO, TRAMITE COLLEGAMENTO DI PIASTRE DI ANCORAGGIO E CONTROPIASTRE APPLICATE ALL'ESTRADOSSO DEL SOLAIO A REGOLA D'ARTE (VERIFICHE DEMANDATE AL SERVIZIO TECNICO AZIENDALE)

MARCATURA CE (CON CERTIFICAZIONE DELLA DITTA COSTRUTTRICE DI RISPONDEZZA ALLA DIRETTIVA CEE 93/42)

LOTTO N. 3

PENSILE ANESTESIA

Q.TA': N. 2

SPECIFICHE TECNICHE MINIME:

PENSILE ARTICOLATO CON DOPPIO BRACCIO E TRIPLO SNODO CON CAPACITÀ DI MOVIMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI ADIBITO ALL'ALLOGGIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI ANESTESIA

I DUE BRACCI DEVONO POTER COPRIRE UNA DISTANZA DI ALMENO 1200 MM E LA PORTATA MASSIMA DEL PENSILE DEVE ESSERE ALMENO 220 KG GARANTITA IN QUALSIASI POSIZIONE DEI BRACCI DI SOSTEGNO.

OGNI SNODO DEVE AVERE UN ANGOLO DI ROTAZIONE DI ALMENO 320° CON DISPOSITIVO DI FINE CORSA REGOLABILE.

IL PENSILE DEVE ESSERE COMPLETO DI PRESE ELETTRICHE E GAS MEDICALI PER L'ALIMENTAZIONE DELLE APPARECCHIATURE CON CANALIZZAZIONI SEPARATE PER IMPIANTO ELETTRICO E GAS MEDICALI, COMPLETO DI PIASTRE/CONTROPIASTRE E TUTTO IL NECESSARIO PER L'ANCORAGGIO A SOFFITTO.

DEVE ESSERE DOTATO DI FRENO PNEUMATICO E FINE CORSA REGOLABILE.

DEVE AVERE LA POSSIBILITÀ DI AGGANCIARE E SOSTENERE UN APPARECCHIO PER ANESTESIA CARRELLATO.

RIVESTIMENTO CON MATERIALE NON INTACCABILE DA SOSTANZE DISINFETTANTI/DETERGENTI.

LA CONSOLLE VERTICALE DI SERVIZIO DEVE ESSERE DOTATA DI ALMENO:

8 PRESE GAS MEDICALI (TIPO UNI) COSÌ RIPARTITE:

- N° 2 PER O₂,
- N° 2 PER VUOTO,
- N° 1 PER ARIA 4 BAR,
- N° 1 PER EVACUAZIONE GAS,

8 PRESE ELETTRICHE SCHUKO CON COPERCHIO DI PROTEZIONE;

8 PIN EQUIPOTENZIALI;

NELLA FORNITURA SI DOVRANNO INTENDERE INCLUSE TUTTE LE OPERE NECESSARIE PER L'ANCORAGGIO ALLA STRUTTURA PORTANTE DELL'EDIFICIO, LE PIASTRE DI ANCORAGGIO, IL TRASPORTO, I TIRI IN ALTO, IL MONTAGGIO COMPLETO E ALLACCIAMENTO ALLE PREDISPOSIZIONI GAS MEDICINALI PRESENTI NEL CONTROSOFFITTO DEL LOCALE COMUNQUE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER FORNIRE L'OPERA COMPLETA, FUNZIONANTE ED A PERFETTA REGOLA D'ARTE.

IL FISSAGGIO AL SOLAIO SI REALIZZA ALL'INTRADOSSO DELLO STESSO, TRAMITE COLLEGAMENTO DI PIASTRE DI ANCORAGGIO E CONTROPIASTRE APPLICATE ALL'ESTRADOSSO DEL SOLAIO A REGOLA D'ARTE (VERIFICHE DEMANDATE AL SERVIZIO TECNICO AZIENDALE)

MARCATURA CE (CON CERTIFICAZIONE DELLA DITTA COSTRUTTRICE DI RISPONDENZA ALLA DIRETTIVA CEE 93/42)

LOTTO N. 8

LETTO OPERATORIO POLIVALENTE

Q.TA': N. 3

SPECIFICHE TECNICHE

TAVOLO OPERATORIO POLIVALENTE MOBILE

SISTEMA OPERATORIO A FUNZIONAMENTO ELETTROMECCANICO COSI' COMPOSTO:

- COLONNA MOBILE A BASE PIATTA CON PULSANTIERA INTEGRATA MOVIMENTABILE;
- PIANO TRASFERIBILE MULTIDISCIPLINARE MODULARE;
- TELCOMANDO WIRRELESS E PULSANTIERA A CAVO PER LA MOVIMENTAZIONE DEL PIANO E DELLA COLONNA DOTATA DI TASTO CHE PERMETTE IL BLOCCO TASTIERA PER EVITARE MOVIMENTI DEL PIANO.

COLONNA

A) CARATTERISTICHE MINIME

- COMPLETAMENTE REALIZZATA IN ACCIAIO INOX COMPRESA LA TESTATA CHE NE CONSENTA UNA MAGGIOR RESISTENZA AGLI AGENTI OSSIDANTI;
- DOTATA DI UNA BASE DI MINIMOSPESSORE ORLATA DI GUAINA ANTI PENETRAZIONE LIQUIDI;
- CON FUNZIONAMENTO ELETTROMECCANICO;
- CON TRENDELEMBURG/ANTITRENDELEMBURG AMPIO;
- INCLINAZIONE BILATERALE (PREFERIBILMENTE LA PIÙ AMPIA POSSIBILE);
- CONTIENE IL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E DI RICARICA DEGLI ACCUMULATORI COMPRESIVO DELL'ALIMENTATORE E DEL TRASFORMATORE IN GRADO DI GARANTIRE L'UTILIZZO DEL TAVOLO ANCHE AD ACCUMULATORI SCARICHI CON CONTEMPORANEA RICARICA DEGLI ACCUMULATORI STESSI;
- DEVE PERMETTERE L'EFFETTUAZIONE DI TUTTE LE MOVIMENTAZIONI, SIA DEL PIANO CHE DELLA COLONNA, OLTRE CHE CON LA PULSANTIERA INTEGRATA, CON TELECOMANDO WIRELESS;
- DEVE CONSENTIRE DI UTILIZZARE UN SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA
- PORTATA MINIMA KG 250

B) CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

- PROVISTA DI UNICO COMANDO DI AUTOLIVELLAMENTO PER RIPORTARE TUTTI I MOVIMENTI IN POSIZIONE DI PRELIEVO, PERMETTENDO DI CONSEGUENZA L'EFFETTUAZIONE DELLE MANOVRE DI CARICO IN COMPLETO AUTOMATISMO;
- DOTATA DI TASTO DI SICUREZZA, TASTO STOP, LA CUI PRESSIONE BLOCCA TUTTE LE MOVIMENTAZIONI AUTOMATICHE;
- DOTATA DI ACCUMULATORI IN GRADO DI GARANTIRE AUTONOMIA DEL SISTEMA PER UN PERIODO DI TEMPO APPREZZABILE;
- DOTATA DI UN SISTEMA STAND BY PER IL RISPARMIO ENERGETICO IN ASSENZA DI MOVIMENTAZIONI;
- CAPACE DI MEMORIZZARE E RICHIAMARE DA PULSANTIERA A CAVO E/O DA TELECOMANDO WIRELESS UN NUMERO NON IRRILEVANTE DI POSIZIONI CHIRURGICHE;
- LA PULSANTIERA INTEGRATA POSIZIONATA IN MODO DA GARANTIRE LA MIGLIORE ACCESSIBILITA' DA PARTE DEGLI OPERATORI E DA RIDURRE AL MINIMO IL RISCHIO DI PRESSIONE INVOLONTARIA DEI TASTI CON CONSEGUENTE MOVIMENTAZIONE INVOLONTARIA DEL PIANO.

PIANO OPERATORIO

A) CARATTERISTICHE MINIME

- INTERAMENTE COSTRUITO IN ACCIAIO INOX;
- PIANO UNIVERSALE ADATTO A TUTTE LE DISCIPLINE CHIRURGICHE COMPRESA LA TRAUMATOLOGIA;
- MODULARE CON ALMENO SEI SEZIONI MODULABILI E ARTICOLABILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OTTIMALE POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE IN TUTTI GLI INTERVENTI CHIRURGICI;
- TUTTE LE SEZIONI DEVONO ESSERE ASPORTABILI E INTERCE
- AMBIABILI CON SISTEMA DI AGGANCIO UNICO IN MANIERA DA SODDISFARE LA TOTALITA' DELLE DIVERSE DISCIPLINE CHIRURGICHE PARTENDO DA UNA CONFIGURAZIONE BASE;
- DOTATO SU ENTRAMBI I LATI E SU TUTTA LA SUA LUNGHEZZA DI SBARRE PORTA ACCESSORI UTILI PER L'ANCORAGGIO DEGLI ACCESSORI SPECIALISTICI;
- DOTATO DI TRASLAZIONE LONGITUDINALE ELETTRICA TENDENTE ALLA PIÙ AMPIA POSSIBILE PER POTER USUFRUIRE DI UNA MAGGIORE RADIOTRASPARENZA ESEGUIBILE CON PIANO OPERATORIO IN QUALSIASI POSIZIONE (TRENDE/ANTITREBDE, TILT LATERALE E COMBINATA)
- DOTATO DI SEZIONE GAMBE IN DUE PARTI ASPORTABILI, INCLINABILI, ELETTRICAMENTE SIA SINGOLARMENTE CHE SIMULTANEAMENTE CON LA SEGUENTE INCLINAZIONE MINIMA: CIRCA +90°/-90°, DIVARICABILI CON DOPPIA APERTURA "A COMPASSO" ANCHE PER INTERVENTI IN LAPAROSCOPIA.
- DOTATO DI CUSCINI IN MATERIALE RADIOTRASPARENTE, ANTISTATICO. I CUSCINI DEVONO ESSERE FACILMENTE ASPORTABILI PER AGEVOLARE OPERAZIONI DI PULIZIA.
- COMPLETAMENTE RADIOTRASPARENTE IN TUTTA LA SUA LUNGHEZZA SENZA ALCUNA BARRA TRASVERSALE (DEVE PERMETTERE L'IMPIEGO DELL'AMPLIFICATORE DI BRILLANZA),

- DEVE ESSERE POSSIBILE L'APPLICAZIONE ACCESSORI PER CHIRURGIA GINECOLOGICA E UROLOGICA;

B) CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

- DOTATO DI SEZIONE TESTA INCLINABILE, DOPPIA REGOLAZIONE PER OTTIMIIZZARE IL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE IN DECUBITO LATERALE.
- DOTATO DI SEZIONE SCHIENA A MOVIMENTAZIONE ELETTROMECCANICA NELLA PARTE INFERIORE CON GRADAZIONI COMPRESSE FRA +90°/-50°.

COMPLETO DEI SEGUENTI ACCESSORI:

- ADATTATORE;
- ARCHETTO ANESTESIA CON MORSETTI;
- MORSETTO RADIALE;
- POGGIA BRACCIO;
- COSCIALI CON RELATIVI MORSETTI;
- TESTIERA AD ANELLO IN GEL DIAMETRO CIRCA 200 MM;
- ASTA PORTA FLEBO A 4 GANCI.

LOTTO N. 9

LETTO SALA ENDOSCOPICA UROGINECOLOGICO

Q.TA' N. 1

TAVOLO OPERATORIO PER CHIRURGIA GINECOLOGICA, LAPAROSCOPICA E UROLOGICA

CONFIGURAZIONE RICHIESTA:

1 COLONNA, 1 PIANO TRASFERIBILE, 1 CARRELLO PER TRASPORTO DEL PIANO

REQUISITI TECNICI MINIMI DELL'APPARECCHIATURA

COLONNA :

LA COLONNA DEL TAVOLO OPERATORIO DEVE ESSERE COSTRUITA TOTALMENTE IN ACCIAIO INOX CON BASE ULTRAPIATTA A PAVIMENTO DI SPESSORE TALE DA CONSENTIRE AI CHIRURGHICI DI APPOGGIARE I PIEDI SULLA BASE STESSA.

I MOVIMENTI DEVONO ESSERE GESTITI DA MOTORI ELETTROMECCANICI .

ESCURSIONE MINIMA 400 MM CON ALTEZZA MINIMA NON SUPERIORE A 620 MM (COMPRESO PIANO OPERATORIO SENZA CUSCINI). REGOLAZIONE TRENDELEMBURG/ANTITRENDELEMBURG DI ALMENO +/- 45° .

REGOLAZIONE IN TILT LATERALE DX/SX DI ALMENO 30°

L'AGGANCIAMENTO E IL PRELIEVO DEI PIANI DEVE AVVENIRE DAL LATO TESTA/ PIEDI INDIFFERENTEMENTE E IL RICONOSCIMENTO DEL TIPO DI PIANO E DELL'ORIENTAMENTO DEVE AVVENIRE IN MODO AUTOMATICO.

PULSANTIERA DI COMANDO SENZA CAVO INTEGRATA ALLA COLONNA E TELECOMANDO A DISTANZA CON POSSIBILITÀ DI MEMORIZZARE ALMENO 10 POSIZIONI. IL TELECOMANDO DEVE ESSERE RETROILLUMINATO PER UNA FACILE INDIVIDUAZIONE DEI COMANDI ANCHE IN CONDIZIONI DI SCARSA ILLUMINAZIONE IN SALA (CHIRURGIA ENDOSCOPICA). LA COLONNA DEVE ANCHE ESSERE DOTATA DI LUCE ENDOSCOPICA PER POTER ILLUMINARE LA ZONA CIRCOSTANTE LA BASE DEL TAVOLO OPERATORIO IN CONDIZIONI DI CHIRURGIA MININVASIVA.

L'ALIMENTATORE DELLE BATTERIE DEVE ESSERE INTERNO ALLA COLONNA.

PRESENZA DI SISTEMA DI EMERGENZA IN CASO DI GUASTO ELETTRONICO.

PORTATA PAZIENTE DI ALMENO 250 KG MANTENENDO LA POSSIBILITÀ DI MOVIMENTARE SIA LA COLONNA CHE IL PIANO.

DEVE ESSERE DOTATO DI COMANDO DI "0" AUTOMATICO PER IL RIALLINEAMENTO DI TUTTI I MOVIMENTI DEL TAVOLO. I MOVIMENTI DI RIALLINEAMENTO DEVONO AVVENIRE CONTEMPORANEAMENTE PER GARANTIRE UNA PROCEDURA SENZA TRAUMI PER IL PAZIENTE.

PIANO OPERATORIO UNIVERSALE

IL PIANO DEVE ESSERE SUDDIVISO IN ALMENO 6 SEZIONI ED AVERE I SEGUENTI MOVIMENTI MOTORIZZATI:

- TRASLAZIONE LONGITUDINALE DI ALMENO 300 MM E COMUNQUE NON INFERIORE ALLA LARGHEZZA DELLA COLONNA, AL FINE DI GARANTIRE LA TOTALE RADIOTRASPARENZA DEL TAVOLO OPERATORIO.
- SEZIONE GAMBE ALTO/BASSO ALMENO $+80^{\circ}/-80^{\circ}$
- SEZIONE SCHIENA INFERIORE ALTO/BASSO ALMENO $+80^{\circ}/-40^{\circ}$

IL PIANO DEVE POI DISPORRE DEI SEGUENTI MOVIMENTI MANUALI

- SEZIONE SCHIENA SUPERIORE (O TESTA) ALMENO ALTO/BASSO $+80^{\circ}/-45^{\circ}$

TUTTI I MOVIMENTI DEL PIANO OPERATORIO DEVONO ESSERE GESTITI DA MOTORI ELETTROMECCANICI.

I MATERASSINI DEVONO ESSERE ANTISTATICI, ASPORTABILI PER UNA MIGLIORE PULIZIA E DOTATI DI RIVESTIMENTO RESISTENTE ANCHE NEL CASO VENGANO APPOGGIATI ACCESSORI SU TUTTA LA SUPERFICIE.

IL PIANO DEVE ESSERE RADIOTRASPARENTE IN TUTTE LE SEZIONI, CON LUCE UTILE IN LARGHEZZA DI ALMENO 360 MM. SEZIONE GAMBE A MOVIMENTAZIONE ELETTROMECCANICA IN MODO SIMULTANEO E SINGOLO, CON POSSIBILITÀ DI DIVARICAZIONE MANUALE PER CHIRURGIA LAPAROSCOPICA.

IL PIANO OPERATORIO DEVE AVERE UNA COSTRUZIONE MODULARE CHE PERMETTA DI AGGANCIARE DIVERSI COMPONENTI A SECONDA DEL TIPO DI INTERVENTO E DISCIPLINA CHIRURGICA.

IN PARTICOLARE DEVE PERMETTERE DI ACCORCIARE LA SEZIONE SCHIENA PER ADATTARLA ALLE DIMENSIONI DEL PAZIENTE. DEVE PREVEDERE LO STESSO SISTEMA DI AGGANCIO SIA DAL LATO TESTA CHE DAL LATO PIEDI IN MODO DA POTER SFRUTTARE AL MASSIMO LA MODULARITÀ' DEL SISTEMA.

POSSIBILITÀ DI APPLICARE TUTTI GLI ACCESSORI PREVISTI NELLE VARIE CHIRURGIE.

SEZIONE TESTA A DOPPIA ARTICOLAZIONE CON REGOLAZIONE MICROMETRICA.

ACCESSORI IN DOTAZIONE:

2 REGGIBRACCIO ORIENTABILI

1 FERMAPOLSO

1 FERMAGAMBE

1 REGGITELO ANGOLARE

1 REGGIBRACCIO PER DECUBITO LATERALE

2 SUPPORTI PER APPOGGI LATERALI

1 APPOGGIO SACRALE

1 APPOGGIO DORSALE

1 COPPIA FERMA SPALLE

1 ESTENSIONE PELVICA

1 COPPIA DI REGGICOSCIE DI GOPEL

1 COPPIA DI STIVALETTI ALLEN

1 VASCHETTA RACCOGLI LIQUIDI E DRENAGGIO, COMPLETA DI TELAIO DI SUPPORTO

1 CARRELLO PORTACCESSORI

LOTTO N. 10

ELETTROBISTURI

Q.TA': N. 4

- MODALITÀ DI LAVORO CONTEMPORANEO MONOPOLARE E BIPOLARE
- SISTEMA AUTOMATICO DI LETTURA DELL'IMPEDENZA CHE PERMETTA DI ADATTARE, IN TEMPO REALE, L'ENERGIA IMPIEGATA IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DEL TESSUTO
- FUNZIONE CHE CONSENTA LA DISSEZIONE DEI TESSUTI UNITAMENTE AD UNA EMOSTASI EFFICACE E DANNO TERMICO RIDOTTO
- SISTEMA DI CONTROLLO DELLO STRUMENTO MEDIANTE "TOUCH-SCREEN"
- POSSIBILITÀ DI MODIFICARE I VALORI DI POTENZA MONOPOLARE DIRETTAMENTE DAL CAMPO STERILE
- DEVE PERMETTERE L' EFFETTUAZIONE DELLA SINTESI DEI VASI SINO A 7 MM. DI DIAMETRO IN TECNICA OPEN E LAPAROSCOPICA
- UTILIZZO MULTIDISCIPLINARE
- MODALITÀ DI LAVORO PER CHIRURGIA OPEN E LAPAROSCOPICA
- MODALITÀ DI LAVORO IN IMMERSIONE NEI LIQUIDI
- DEVE PERMETTERE L'USO DI DIVERSI STRUMENTI CONTEMPORANEAMENTE (MONOPOLARE, BIPOLARE E SINTESI DEI VASI)
- SEMPLICITÀ DI USO ED IMPOSTAZIONE
- ATTIVAZIONE MANUALE O A PEDALE;
- DOTATO DI LAME E PROLUNGHE
- INCLUSO TUTTO IL MATERIALE DI CONSUMO PER FAR FRONTE A 2.000 INTERVENTI CHIRURGICI (PREZZO DEL MATERIALE DI CONSUMO FERMO PER UN BIENNIO)

LOTTO N. 11

CARRELLI

IL LOTTO COMPRENDE LA FORNITURA DEI SEGUENTI CARRELLI:

TIPO CARRELLO	SPECIFICHE TECNICHE MINIME	Q.TA'
CARRELLO SERVITORE PORTA FERRI	<ul style="list-style-type: none">- ALTEZZA REGOLABILE MANUALMENTE DA 850 A 1280 MM CIRCA;- 4 RUOTE SNODATE DI CUI DUE BLOCCABILI;- DIMENSIONI DEL PIANO: 600 X 400 MM CIRCA	14
CARRELLO DA LAVORO CON RUOTE	<p>DIMENSIONI:</p> <p>LARGHEZZA: 1300 MM CIRCA;</p> <p>PROFONDITA': 700 MM CIRCA;</p> <p>ALTEZZA 900 MM CIRCA.</p>	6
CARRELLO MEDICAZIONE CON CASSETTI CON DISPENSATORE DI SIRINGHE E AGHI	<p>PIANO DI LAVORO IN MATERIALE PLASTICO BIANCO CON BORDO ANTICADUTA MONOBLOCCO SU TRE LATI;</p> <p>4 RUOTE SNODATE DI CUI 2 BLOCCABILI;</p> <p>DIMENSIONI :</p> <p>900X600X860(CIRCA)</p> <p>COMPLETO DI:</p> <p>DISPENSATORE DI SIRINGHE ED AGHI;</p>	6

	TRE DISTRIBUTORI GRANDI; CINQUE DISTRIBUTORI PICCOLI.	
CARRELLO MEDICAZIONE CON CASSETTI	PIANO DI LAVORO IN MATERIALE PLASTICO BIANCO CON BORDO ANTICADUTA MONOBLOCCO SU TRE LATI; 4 RUOTE SNODATE DI CUI 2 BLOCCABILI; DIMENSIONI (CIRCA): 900X600X860	6
CARRELLO ARMADIO CON PIANO DI LAVORO PER SALA OPERATORIA	CARRELLO PER ANESTESIA PROVVISORIO DI ALMENO 4 CASSETTI RIPIANO INTERNO, E VANO A GIORNO ORIZZONTALE, LAVABILE; IL PIANO SUPERIORE É BORDATO SUI QUATTRO LATI. COMPLETO DI N. 4 RUOTE PIROETTANTI	6
CARRELLO PORTASACCHI PER BIANCHERIA O RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> - DOTATO DI MANIGLIA DI SPINTA; - SENZA COPERCHIO; - PIANO INFERIORE ASPORTABILE; - 4 RUOTE SNODATE BLOCCANTI 	10
CARRELLO PORTA ACCESSORI PER SALA OPERATORIA	<ul style="list-style-type: none"> - CON DUE GUIDE STRUMENTI 25 X 10 MM ED UN CESTELLO ½ US - 4 RUOTE SNODATE DI CUI DUE BLOCCABILI 	5
CARRELLO PORTAZOCCOLI PER SALA OPERATORIA	<ul style="list-style-type: none"> - DOTATO DI 6 RIPIANI A GRIGLIA AGGANCIATI PER 24 PAIA DI ZOCCOLI: - MOBILE SU QUATTRO RUOTE SNODATE DI CUI DUE BLOCCABILI PER MONTAGGIO A PARETE. 	2
CARRELLO TRASPORTO A DUE RIPIANI	<ul style="list-style-type: none"> - CARRELLO PER TRASPORTO OGGETTI STERILI; - CHIUSO; - CON DUE RIPIANI IN ACCIAIO INOX 18/10 REGOLABILI IN ALTEZZA PER L'ALLOGGIAMENTO DI MAX SEI CESTELLI 1 STE - DOTATO DI RIPIANO 	2

	INTERNO IN ACCIAIO INOX 18/10.	
CARRELLO TRASPORTO A TRE RIPIANI	<ul style="list-style-type: none"> - CARRELLO PER TRASPORTO OGGETTI STERILI; - CHIUSO; - CON TRE RIPIANI IN ACCIAIO INOX 18/10 REGOLABILI IN ALTEZZA PER L'ALLOGGIAMENTO DI MAX SEI CESTELLI 1 STE - DOTATO DI RIPIANO INTERNO IN ACCIAIO INOX 18/10. 	2

LOTTO N. 12

CARRELLO EMERGENZA

CON DEFIBRILLATORE

Q.TA': N. 7

- STRUTTURA IN LAMIERA D'ACCIAIO CON SUPERFICIE LAVABILE E DISINFETTABILE, SPIGOLI ARROTONDATI, MUNITO DI MANIGLIA DI SPINTA, 4 RUOTE PIROETTANTI ANTISTATICHE ED ANTIFILO DI CUI ALMENO DUE CON FRENO, PARACOLPI ANGOLARI IN GOMMA ANTISTRISCIO
- PIANO DI LAVORO IN MATERIALE PLASTICO CON BORDO CONTENITIVO ARROTONDATO, ASTA PORTAFLEBO REGOLABILE IN ALTEZZA, PIATTAFORMA PER DEFIBRILLATORE GIREVOLE CON DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO E CINGHIE FISSAGGIO DEFIBRILLATORE, PIANO DI LAVORO SUPPLEMENTARE ESTRAIBILE
- ALMENO 4 CASSETTI DI VARIE DIMENSIONI DI CUI ALMENO UNO NON MINORE DI 200 MM DI ALTEZZA CON SEPARATORI MULTISPAZIO O SISTEMI ORGANIZZATIVI INTERNI
- VANO PORTABOMBOLA DI OSSIGENO LATERALE DA 3-5-7 LITRI CON CINGHIE REGOLABILI DI FISSAGGIO
- PORTACATETERI, PORTASONDINI E PORTARIFIUTI
- SUPPORTO UNIVERSALE PER CONTENITORE AGHI
- TAVOLA MASSAGGIO CARDIACO IN PLEXIGLASS

OGNI CARRELLO DEVE ESSERE CORREDATO DI:

- DEFIBRILLATORE COMPATTO, LEGGERO E TRASPORTABILE, CORREDATO DI BATTERIA CON ALMENO 4 ORE DI AUTONOMIA; FUNZIONAMENTO SEMIAUTOMATICO E MANUALE ; DEVE CONSENTIRE L'EFFETTUAZIONE DI SCARICA SINCRONA ED ASINCRONA; FORMA DELLA SCARICA BIFASICA CON ENERGIA VARIABILE AD AUMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMABILE DALL'UTENTE; PIASTRE ESTERNE PEDIATRICHE ADATTABILI E PACING ESTERNO (CON CAVI INCLUSI); MONITORAGGIO ECG MIN. 3 DERIVAZIONI CON ANNESSO CAVO; STAMPANTE ANNESSA.
- KIT LARINGOSCOPIO A FIBRE OTTICHE CON LAME CURVE PICCOLA, MEDIA E GRANDE.

LOTTO N. 13

CESTELLO PER FERRI PER SALA OPERATORIA

Q.TA' TOTALE: N. 19

DI CUI:

N. 8 CONTAINER MIS. 300X285X108 CIRCA COMPLETO DI PANIERE GRIGLIATO IN FILO METALLICO;

N. 7 CONTAINER MIS. 300X285X153 CIRCA COMPLETO DI PANIERE GRIGLIATO IN FILO METALLICO;

N. 4 CONTAINER MIS. 300X140X67 CIRCA

SPECIFICHE TECNICHE:

CONTAINER CON BARRIERA BIOLOGICA SUL COPERCHIO E SUL FONDO PER I DIVERSI PROCEDIMENTI DI STERILIZZAZIONE A VAPORE, CONFORMI A QUANTO PREVISTO DALLE VIGENTI NORMATIVE DIN EN CON FILTRO O VALVOLA

LOTTO N. 14

SCAFFALE CONFEZIONAMENTO STERILIZZATI

Q.TA' N. 1

SCAFFALE PER CONFEZIONAMENTO STERILIZZATI CON MONTAGGIO A PARETE DIMENSIONI 900 X 420 X 750 MM (CIRCA) COMPOSTO DA:

- 1 TELAIO DI SUPPORTO DIMENSIONI: 900-750 MM (CIRCA)**
- 1 PIANO PER APPOGGIO DIMENSIONI: 890/390/150 (CIRCA)**
- 3 DIVISORI DA 390 MM (CIRCA);**
- 1 PIANO PER APPOGGIO 895/290/150 MM (CIRCA);**
- 3 DIVISORI DA 290 MM (CIRCA),**
- 1 ELEMENTO DI SUPPORTO PER CESTELLO IN FILO;**
- 5 CESTELLO IN FILO**
- 1 PORTAROTOLI CON TAGLIERINA 900 MM**

LOTTO N. 15

SISTEMA PER ANESTESIA

Q.TA' N. 5 DI CUI:

- N. 2 SISTEMI PER ANESTESIA CON MONITORAGGIO
- N. 3 SISTEMI PER ANESTESIA SENZA MONITORAGGIO

SPECIFICHE TECNICHE

SISTEMA DI ANESTESIA INTEGRATO DI TIPO MODULARE, DOVE PER MODULARITÀ S'INTENDE LA POSSIBILITÀ DI CONFIGURARE IL SISTEMA MEDIANTE L'INSERIMENTO DI MODULI MONOPARAMETRICI O MULTIPARAMETRICI NELLE UNITÀ PORTAMODULI, SENZA VINCOLI PRECONFIGURATI E SENZA L'INTERVENTO DEL SERVIZIO TECNICO (CONFIGURABILE DIRETTAMENTE DALL'OPERATORE).

IL SISTEMA DI ANESTESIA, DEVE ESSERE DOTATO DI SCHERMO TFT A COLORI DI ALMENO 12" PER LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO DEL VENTILATORE ELETTRONICO E DEI PARAMETRI RESPIRATORI.

L'APPARECCHIATURA DEVE ESSERE DOTATA DI VENTILATORE AUTOMATICO VOLUMETRICO E PRESSOMETRICO CONTROLLATO ELETTRONICAMENTE, E DEVE CONSENTIRE LA POSSIBILITÀ DI VENTILAZIONE IN CIRCUITO APERTO, SEMI CHIUSO E CHIUSO.

IL SISTEMA DI VENTILAZIONE DOVRÀ ESSERE DI TIPO PNEUMATICO A CONTROLLO ELETTRONICO PILOTATO DA OSSIGENO O ARIA COMPRESSA (SELEZIONABILI). LO SCHERMO DI GESTIONE DEL VENTILATORE DEVE POTER VISUALIZZARE PIÙ CURVE SELEZIONABILI.

IL SISTEMA DI ANESTESIA DOVRÀ PERMETTERE UN'INTERAZIONE VISIVA, UTILE PER LA VENTILAZIONE A BASSI FLUSSI. LO SCHERMO DI GESTIONE DEL VENTILATORE DEVE POTER VISUALIZZARE PIÙ CURVE SELEZIONABILI.

LO STRUMENTO DEVE FORNIRE LE SEGUENTI TECNICHE VENTILATORIE: MANUALE, SPONTANEA, CMV, PCV, SIMV E PRESSURE SUPPORT, CON IL PASSAGGIO DA AUTOMATICO A MANUALE TRAMITE UN UNICO COMANDO, E DEVE ESSERE DOTATO DI USCITA AUSILIARIA PER IL COLLEGAMENTO A "VA E VIENI".

IL SISTEMA DOVRÀ ESSERE PROVVISORIO DI BATTERIE TAMPONE CON AMPIA AUTONOMIA DI FUNZIONAMENTO, E COMUNQUE IN CASO DI MANCANZA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IN CASO DI GUASTO, DOVRÀ ESSERE POSSIBILE LA VENTILAZIONE MANUALE/SPONTANEA CON LO STESSO CIRCUITO.

PER UNA MAGGIORE SICUREZZA IN CASO DI EMERGENZA, DOVRÀ ESSERE POSSIBILE EROGARE UNA MISCELA COMPOSTA DI AGENTE ALOGENATO ED OSSIGENO, DISPONIBILE DA UNA FONTE ALTERNATIVA REGOLABILE, CON FLUSSOMETRO DI RIFERIMENTO. DEVE ESSERE PREDISPOSTO PER L'ALLOGGIAMENTO DI 2 VAPORIZZATORI.

OGNI VENTILATORE DOVRÀ AVERE I SEGUENTI PARAMETRI MINIMALI IMPOSTABILI:

VOLUME CORRENTE REGOLABILE DA 20 ML

PRESSIONE REGOLABILE IN PCV DA 5 CM.H₂O

UNICA TESTATA PER USO ADULTO E PEDIATRICO E NEONATALE;

FREQUENZA RESPIRATORIA REGOLABILE FINO A 100 CICLI/MINUTO;

RAPPORTO I:E REGOLABILE CON POSSIBILITÀ DI UGUALE/MINORE/MAGGIORE DI E IN MODALITÀ CMV E PCV

PAUSA INSPIRATORIA REGOLABILE

PEEP ELETTRONICA REGOLABILE

ALLARMI DI PRESSIONE, VOLUME ESPIRATO, OSSIGENO E APNEA

GAS

DEVE INOLTRE ESSERE INTEGRATO CON UN MODULO, CHE PERMETTA LA VISUALIZZAZIONE, SEMPRE SULLO STESSO MONITOR, DEI SEGUENTI PARAMETRI:
CAPNOMETRIA, CON VALORI DI CAPNOMETRIA DI ETCO₂, FICO₂, FREQUENZA RESPIRATORIA E CURVA CAPNOGRAFICA.

CONTROLLO DI O₂ E INSPIRATO ED ESPIRATO;

MISURAZIONE AGENTI ALOGENATI INSPIRATI ED ESPIRATI.

IDENTIFICAZIONE AUTOMATICA DEL TIPO DI ALOGENATO IN USO.

IL CIRCUITO PAZIENTE DEVE ESSERE COMPATTO. TUTTO IL CIRCUITO PAZIENTE DOVRÀ ESSERE FACILMENTE SEPARABILE DALL'APPARECCHIO E STERILIZZABILE IN AUTOCLAVE.

MONITORAGGIO

IL SISTEMA DEVE ESSERE COMPLETO ED INTEGRATO DEL MONITORAGGIO CARDIOCIRCOLATORIO CON VIDEO TFT DA ALMENO 12" A COLORI, DI TIPO TRASPORTABILE CON BATTERIE INTERNE CHE NE CONSENTANO L'UTILIZZO PER ALMENO DUE ORE ANCHE IN ASSENZA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.

E' PREFERENZIALE CHE L'INTERFACCIA UTENTE DEL SISTEMA DI VENTILAZIONE E DI MONITORAGGIO SIANO DELLO STESSO TIPO IN TERMINI DI GESTIONE DEI MENU, RAPPRESENTAZIONE DEI DATI E GESTIONE DEGLI ALLARMI

SONO RICHIESTE MINIMO 6 TRACCE IN GRADO DI RILEVARE I SEGUENTI PARAMETRI:

ECG/RESPIRO CON ANALISI DEL TRATTO ST, POSSIBILITÀ DI CAVO A 3 E 5 VIE.

PRESSIONE NON-INVASIVA

PRESSIONI INVASIVE (2)

TEMPERATURE (2)

SATURAZIONE D'OSSIGENO CON CURVA DEL POLSO (SPO₂)

TREND GRAFICI E NUMERICI FINO A 24 ORE.

ALLARMI ACUSTICI E VISIVI.

IL MONITOR DOVRÀ ESSERE DOTATO DI SCHEDA DI RETE PER COLLEGAMENTO A SISTEMA CENTRALIZZATO, DI USCITA SERIALE, PARALLELA E ANALOGICA PER COLLEGAMENTO A STAMPANTI O PC;

CARATTERISTICHE PREFERENZIALI:

POSSIBILITÀ DI ESPANSIONE CON SISTEMA DI REGISTRAZIONE AUTOMATICO DELLA CARTELLA ANESTESIOLOGICA, (ANCHE TRAMITE TASTIERA DEDICATA PER L'UTILIZZO IN SALA OPERATORIA).

SARANNO VALUTATE EVENTUALI CARATTERISTICHE E/O PARAMETRI MIGLIORATIVI DELLA COMPONENTE VENTILATORIA (TECNICHE VENTILATORIE, CONTROLLO DELLE CURVE DI FLUSSO, TREND, ECC....) E DEL MONITORAGGIO (MECCANICA VENTILATORIA; LOOPS PRESSIONE/VOLUME E FLUSSO/VOLUME, COMPLIANCE E RESISTENZE DELLE VIE AEREE) EEG E POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI, MONITORAGGIO METABOLICO; GITTATA CARDIACA ED SVO₂; MONITORAGGIO NEUROMUSCOLARE NMT PER IL CONTROLLO DELLA CURARIZZAZIONE.

RILEVAZIONE DEL SEGUENTE PARAMETRO: ENTROPIA O ALTRI METODI PER LA VALUTAZIONE DELL'IPNOSI DEL PAZIENTE; ECC.)

LOTTO N. 16

MONITOR PORTATILI

Q.TA' N. 9

N. 9 MONITOR PORTATILI (DI CUI 6 COMPLETI DI MENSOLA REGGI MONITOR DA COLLOCARE NELLE SALE RISVEGLIO)

SPECIFICHE TECNICHE:

- PARAMETRI ESSENZIALI (PA INCRUENTA, FC, SATO2)
- CON VIDEO TFT DA ALMENO 12" A COLORI, DI TIPO TRASPORTABILE CON BATTERIE INTERNE CHE NE CONSENTANO L'UTILIZZO PER ALMENO DUE ORE ANCHE IN ASSENZA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.
- RILEVAZIONE DEI SEGUENTI PARAMETRI:
 - ECG/RESPIRO CON ANALISI DEL TRATTO ST, POSSIBILITÀ DI CAVO A 3 E 5 VIE.
 - PRESSIONE NON-INVASIVA
 - SATURAZIONE D'OSSIGENO CON CURVA DEL POLSO (SPO2)

6 MONITOR DOVRANNO ESSERE FORNITI UNITAMENTE A 6 MENSOLE REGGI MONITOR PERFETTAMENTE ADATTE E COLLOCATE IN OPERA

LOTTO N. 17

GORGOGLIATORI PER O2 E ASPIRATORI

Q.TA' N. 65 DI CUI:

45 GORGOGLIATORI PER O2

20 ASPIRATORI

**GORGOGLIATORI PER O2
SPECIFICHE TECNICHE:**

GORGOGLIATORE PER OSSIGENO COMPLETO DI :

- FLUSSOMETRO SINGOLO CON CORPO IN ALLUMINIO CROMATO E SFERA FLOTTANTE;
- UMIDIFICATORE A GORGOGLIAMENTO IN POLICARBONATO CON VALVOLA DI SOPPRESSIONE;
- UNITA' TERMINALE INNESTO MODELLO AFNOR

ASPIRATORI

ATTACCO PER ASPIRAZIONE

- REGOLATORE DI VUOTO
- INNESTO MODELLO AFNOR

LOTTO N. 18

APPARECCHIO PER ELETTROCARDIOGRAFIA

Q.TA' N. 10

UNITA' ECG

- SENSIBILITÀ: 1/4 , 1/2, 1, 2 O AUTOMATICA;
- TENSIONE BILANCIATA DIFFERENZIALE E SINCRONA (TENSIONE TRA GLI LETTRODI E LA CUTE DEL PAZIENTE) C.CA550M V O SUPERIORE;
- CARATTERISTICHE DELL'ONDA SINUSOIDALE: ENTRO - 3 DB DA 0,05 HZ;
- RISPOSTA IN BASSA FREQUENZA (COSTANTE TEMPORALE): 3,2 SECONDI O MAGGIORE;
- REIEZIONE IN MODALITA' COMUNE 103 DB O MAGGIORE (2MM [P-P] O MINORE AL LIVELLO DI SENSIBILITA' 1);
- VELOCITA' DI REGISTRAZIONE: MINORE DI +/- 3% A 5,10,12.5,25,50 MM/SEC;
- DISTURBO INTERNO: 30 UB (P-P) O MINORE (CONVERSIONE IN INGRESSO);
- FILTRI:
 - FILTRO PER CORRENTE ALTERNATA: - 20 DB O MINORE A 50 HZ O 60 HZ;
 - FILTRO PER TREMORE MUSCOLARE: - 3DB (-6 DB/OTC) A 35 HZ O 25 HZ;
 - FILTRO PER MOVIMENTO: - 3 DB O MINORE A 0,25 HZ O 0,5 HZ
- SISTEMA DI REGISTRAZIONE;
- VISUALIZZAZIONE: SCHERMO A COLORI A CRISTALLI LIQUIDI (LCD) 800 X 600 PUNTI, CON RETROILLUMINAZIONE
- CONVERSIONE A/D: 18 BIT
- FREQUENZA CAMPIONAMENTO: 8000 CAMPIONI/SECONDO;
- CORRENTE CONTINUA IN INGRESSO: 10 MM/0,5 V, NON BILANCIATA, 100 K Ω O MAGGIORE (3CH);
- CONFORME ALLO STANDARD RS-232C, 3CH;
- CONFORME ALLA NORMA IEEE802.3 10 BASE - T;
- VISUALIZZAZIONE DELLA FREQUENZA CARDIACA: DA 20 A 300 BATTITI/ MINUTO, ERRORE: +/- 2 O MINORE;

ANALIZZATORE

- INFORMAZIONI RELATIVE AL PAZIENTE: NUMERO ID, ETÀ, SESSO, ALTEZZA, PESO ECC;
- FREQUENZA CARDIACA, RR, PR, QRS, TEMPO QT, ASSELETRICO, SV1, RV5 (6);
- INTERPRETAZIONE E CODICE: CIRCA 120 TIPI;
- CODICE MINNESOTA: CIRCA 130 TIPI; GRADO DI GIUDIZIO: 4 LIVELLI; GIUDIZIO DELL'ESAME: 3 LIVELLI 8 SOLAMENTE A RIPOSO);
- SICUREZZA: CLASSE I E APPARECCHIO ALIMENTATO INTERNAMENTE, APPARECCHIO DI TIPO CF;
- ALIMENTAZIONE: ALIMENTAZIONE A CORRENTE ALTERNATA: 100V AC, 50/60 HZ, ALIMENTAZIONE A CORRENTE CONTINUA: 9,6 V DC (BATTERIA);
- POTENZA ASSORBITA : ALIMENTAZIONE A CORRENTE ALTERNATA: 93 V, ALIMENTAZIONE A CORRENTE CONTINUA: 80 W;
- DIMENSIONI ESTERNE (SCHERMO CHIUSO): 335 MM (L) X 116 MM (A), (SCHERMO APERTO) 335 MM (L) X 346 MM (P) X 410 MM (A)
- PESO: CIRCA 8 KG SENZA BATTERIA;

**LOTTO N. 19
COLONNA PER LAPAROSCOPIA**

Q.TA' N. 2 DI CUI:

N. 1 COLONNA CON MORCELLATORE

N. 1 COLONNA SENZA MORCELLATORE

N. 1 COLONNA CON MORCELLATORE

SPECIFICHE TECNICHE MINIME:

- VIDEOCAMERA DIGITALE IN GRADO DI ACQUISIRE E RIPRODURRE IMMAGINI FULL HD CON RISOLUZIONE 1080P/50 A 16/9.
- TESTA CAMERA CON TRIPLO SENSORE CCD E ZOOM OTTICO PARAFocale (2 X) INTEGRATO.
- UNITÀ DI CONTROLLO CAMERA DOTATA DI PORTE USB PER LA CATTURA DI IMMAGINI E VIDEO SU PENDRIVE E PER LA CONNESSIONE CON VIDEOSTAMPANTI.
- USCITE DIGITALI (DUE DVI-D) E ANALOGICHE (DUE S-VIDEO, UNA RGB E UNA VIDEO COMPOSITO).
- FUNZIONI DI COMANDO REMOTO DELLE APPARECCHIATURE INTERCONNETTIBILI (LAPAROINSUFFLATORE E FONTE DI LUCE) ATTRAVERSO I TASTI PROGRAMMABILI DELLA TESTINA E POSSIBILITÀ DI RIPRODURRE IN SOVRIMPRESSIONE SUL MONITOR ALMENO SEI PARAMETRI DAGLI STESSI APPARECCHI.
- MONITOR LCD 26", RISOLUZIONE FINO A 1920 X 1200 PIXELS, COMPATIBILITÀ PAL E HDTV, INGRESSI DVI-D (DUE), SDI, RGB, VIDEO COMPOSITO, S-VIDEO, POSSIBILITÀ DI VISIONE CONTEMPORANEA DI DUE SORGENTI.
- VETRO FRONTALE ANTIRIFLESSO E PROTEZIONE TOTALE CONTRO POLVERE E LIQUIDI (CERTIFICATO CLASSE IPX1). POSSIBILITÀ DI MEMORIZZARE DIVERSI PRESETS PERSONALIZZATI. ALIMENTAZIONE ESTERNA ATTRAVERSO ALIMENTATORE A 24 VOLTS

- FONTE LUCE ALLO XENON DA 300 WATT DOTATA DI INTERFACCIA ELETTRONICO PER LA GESTIONE REMOTA DA CAMPO STERILE (TRAMITE TASTI TELECAMERA O SISTEMA DI CONTROLLO A TOUCH SCREEN). COUNTER ELETTRONICO INTERNO DELLE ORE DI SERVIZIO DELLA LAMPADA E DELLA FONTE STESSA.

- LAPAROINSUFFLATORE AD ALTO FLUSSO (30 L/MIN), CON TRE MODALITÀ DI INSUFFLAZIONE (INIZIALIZZAZIONE, STANDARD E ALTO FLUSSO). INDICATORI A LED DEI VALORI NOMINALI E Istantanei DI FLUSSO E PRESSIONE E DELLA QUANTITÀ DI GAS INSUFFLATO. SISTEMA DI SICUREZZA PER L'IMMEDIATA DISAERAZIONE IN CASO DI SOVRAPPRESSIONE INTRAADDOMINALE ACCIDENTALE. DISPOSITIVO AUTOCLAVABILE PER IL RISCALDAMENTO DELLA CO2 INSUFFLATA.
- COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI D'USO TRA CUI UN TUBO CON ATTACCO PER BOMBOLE CO2 CONFORME FUI ED UN TUBO CON ATTACCO PER CONNESSIONE ALLA CO2 CENTRALIZZATA DELLA RETE OSPEDALIERA.
- INTERFACCIA ELETTRONICO PER LA GESTIONE REMOTA DA CAMPO STERILE (TRAMITE TASTI TELECAMERA O SISTEMA DI CONTROLLO A TOUCH SCREEN).

- CARRELLO SU RUOTE DOPPIE ANTISTATICHE (DUE CON FRENO), BRACCETTO CENTRALE PORTAMONITOR CON ATTACCO VESA, PREDISPOSTO PER L'INTEGRAZIONE CON ULTERIORI BRACCI

LATERALI PER SECONDO MONITOR, TRE AMPI RIPIANI (LARGHEZZA CIRCA 65 CM), TRASFORMATORE DI ISOLAMENTO INTEGRATO, ALMENO 6 PRESE DI ALIMENTAZIONE E 6 PRESE EQUIPOTENZIALE, INTERRUOTORE GENERALE E MANIGLIE PER IL TRASPORTO AD ALTEZZA ERGONOMICA, ALLOGGIAMENTO PER BOMBOLA, AMPIE CANALATURE PER I CAVI SULLE BARRE PORTANTI, CASSETTO CON SERRATURA, SUPPORTO PER TESTA CAMERA.

- SISTEMA DATA MANAGEMENT BASATO SU PIATTAFORMA PC CON SO WINDOWS XP PROFESSIONAL.
- ACQUISIZIONE DAL CAMPO STERILE (VIA TOUCH SCREEN, TASTI TESTA CAMERA O CONTROLLO VOCALE) DI SEQUENZE VIDEO IN FORMATO HD 720P, IMMAGINI FISSE (CON RISOLUZIONE 1080X1920) E INFORMAZIONI AUDIO.
- DEVE CONSENTIRE LA MEMORIZZAZIONE DEI DATI SU SUPPORTO BLUE RAY, OLTRE CHE DVD, CD, CHIAVETTA USB, HARD DISK ESTERNO/INTERNO E SERVER DI RETE.
- INTERFACCIA CON RETI PACS E RIS (ATTRAVERSO INTERFACCE DICOM E HL7).
- IL SISTEMA DEVE ESSERE COMPLETO DI MONITOR TOUCH SCREEN 19", BRACCIO DI SUPPORTO OSCILLANTE PER LO STESSO MONITOR E TASTIERA P/S2.
- MORCELLATORE COSTITUITO DA UNITÀ DI CONTROLLO ELETTRONICA PROGRAMMABILE (VELOCITÀ DI ROTAZIONE REGOLABILE TRA 500 E 1200 RPM) E DOTATA DI INTERFACCIA ELETTRONICA PER CONTROLLO REMOTO DA CAMPO STERILE CON SISTEMA A TOUCH SCREEN, COMANDO REMOTO A DOPPIO PEDALE, MANIPOLO A TRAZIONE DIRETTA CON MOTORE AD ALBERO CAVO, IMPUGNATURA COASSIALE E DOPPIO SET (12 MM E 15 MM), COMPLETAMENTE AUTOCLAVABILE, UTILIZZABILE PER VIA PERCUTANEA E/O TRANSVAGINALE.
- COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI D'USO E DUE PINZE TENACULUM (12 MM E 15 MM) PER TRAZIONARE I MIOMI.

N. 1 COLONNA SENZA MORCELLATORE

SPECIFICHE TECNICHE MINIME:

- VIDEOCAMERA DIGITALE IN GRADO DI ACQUISIRE E RIPRODURRE IMMAGINI FULL HD CON RISOLUZIONE 1080P/50 A 16/9.
- TESTA CAMERA CON TRIPLO SENSORE CCD E ZOOM OTTICO PARAFOCAL (2 X) INTEGRATO.
- UNITÀ DI CONTROLLO CAMERA DOTATA DI PORTE USB PER LA CATTURA DI IMMAGINI E VIDEO SU PENDRIVE E PER LA CONNESSIONE CON VIDEOSTAMPANTI.
- USCITE DIGITALI (DUE DVI-D) E ANALOGICHE (DUE S-VIDEO, UNA RGB E UNA VIDEO COMPOSITO).
- FUNZIONI DI COMANDO REMOTO DELLE APPARECCHIATURE INTERCONNETTIBILI (LAPAROINSUFFLATORE E FONTE DI LUCE) ATTRAVERSO I TASTI PROGRAMMABILI DELLA TESTINA E POSSIBILITÀ DI RIPRODURRE IN SOVRIMPRESSIONE SUL MONITOR ALMENO SEI PARAMETRI DAGLI STESSI APPARECCHI.
- MONITOR LCD 26", RISOLUZIONE FINO A 1920 X 1200 PIXELS, COMPATIBILITÀ PAL E HDTV, INGRESSI DVI-D (DUE), SDI, RGB, VIDEO COMPOSITO, S-VIDEO, POSSIBILITÀ DI VISIONE CONTEMPORANEA DI DUE SORGENTI.
- VETRO FRONTALE ANTIRIFLESSO E PROTEZIONE TOTALE CONTRO POLVERE E LIQUIDI (CERTIFICATO CLASSE IPX1). POSSIBILITÀ DI MEMORIZZARE DIVERSI PRESETS PERSONALIZZATI. ALIMENTAZIONE ESTERNA ATTRAVERSO ALIMENTATORE A 24 VOLTS
- FONTE LUCE ALLO XENON DA 300 WATT DOTATA DI INTERFACCIA ELETTRONICA PER LA GESTIONE REMOTA DA CAMPO STERILE (TRAMITE TASTI TELECAMERA O SISTEMA DI CONTROLLO A TOUCH SCREEN). COUNTER ELETTRONICO INTERNO DELLE ORE DI SERVIZIO DELLA LAMPADA E DELLA FONTE STESSA.
- LAPAROINSUFFLATORE AD ALTO FLUSSO (30 L/MIN), CON TRE MODALITÀ DI INSUFFLAZIONE (INIZIALIZZAZIONE, STANDARD E ALTO FLUSSO). INDICATORI A LED DEI VALORI NOMINALI E Istantanei DI FLUSSO E PRESSIONE E DELLA QUANTITÀ DI GAS INSUFFLATO. SISTEMA DI SICUREZZA PER L'IMMEDIATA DISAERAZIONE IN CASO DI SOVRAPPRESSIONE INTRAADDOMINALE ACCIDENTALE.

- DISPOSITIVO AUTOCLAVABILE PER IL RISCALDAMENTO DELLA CO2 INSUFFLATA.
- COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI D'USO TRA CUI UN TUBO CON ATTACCO PER BOMBOLE CO2 CONFORME FUI ED UN TUBO CON ATTACCO PER CONNESSIONE ALLA CO2 CENTRALIZZATA DELLA RETE OSPEDALIERA.
 - INTERFACCIA ELETTRONICO PER LA GESTIONE REMOTA DA CAMPO STERILE (TRAMITE TASTI TELECAMERA O SISTEMA DI CONTROLLO A TOUCH SCREEN).
 - CARRELLO SU RUOTE DOPPIE ANTISTATICHE (DUE CON FRENO), BRACCETTO CENTRALE PORTAMONITOR CON ATTACCO VESA, PREDISPOSTO PER L'INTEGRAZIONE CON ULTERIORI BRACCI LATERALI PER SECONDO MONITOR, TRE AMPI RIPIANI (LARGHEZZA CIRCA 65 CM), TRASFORMATORE DI ISOLAMENTO INTEGRATO, ALMENO 6 PRESE DI ALIMENTAZIONE E 6 PRESE EQUIPOTENZIALE, INTERRUOTORE GENERALE E MANIGLIE PER IL TRASPORTO AD ALTEZZA ERGONOMICA, ALLOGGIAMENTO PER BOMBOLA, AMPIE CANALATURE PER I CAVI SULLE BARRE PORTANTI, CASSETTO CON SERRATURA, SUPPORTO PER TESTA CAMERA.
 - SISTEMA DATA MANAGMENT BASATO SU PIATTAFORMA PC CON SO WINDOWS XP PROFESSIONAL.
 - ACQUISIZIONE DAL CAMPO STERILE (VIA TOUCH SCREEN, TASTI TESTA CAMERA O CONTROLLO VOCALE) DI SEQUENZE VIDEO IN FORMATO HD 720P, IMMAGINI FISSE (CON RISOLUZIONE 1080X1920) E INFORMAZIONI AUDIO.
 - DEVE CONSENTIRE LA MEMORIZZAZIONE DEI DATI SU SUPPORTO BLUE RAY, OLTRE CHE DVD, CD, CHIAVETTA USB, HARD DISK ESTERNO/INTERNO E SERVER DI RETE.
 - INTERFACCIA CON RETI PACS E HIS (ATTRAVERSO INTERFACCE DICOM E HL7).
 - IL SISTEMA DEVE ESSERE COMPLETO DI MONITOR TOUCH SCREEN 19", BRACCIO DI SUPPORTO OSCILLANTE PER LO STESSO MONITOR E TASTIERA P/S2.

LOTTO N. 20

Q.TA': N. 2

ARTROSCOPIO PER ORTOPEDIA

1. CARRELLO ARTROSCOPICO A NORMA CON TRASFORMATORE DI ISOLAMENTO

2. MONITOR 21" LCD

3. CENTRALINA TELECAMERA ARTROSCOPICA 3CCD COMPLETA:

TELECAMERA CON PROCESSORE DIGITALE, +6 DB CON SOPPRESSIONE DI INTERFERENZA
RISOLUZIONE ORIZZONTALE : 800 LINES, SEGNALE >62 DB, CONTROLLO VARIABILE DI ESPOSIZIONE
FINO A 1/16,000 SECONDO, INCREMENTO AUTOMATICO DEL SEGNALE, DIAFRAMMA DIGITALE
AUTOMATICO, ESPOSIZIONE AUTOMATICA, ESECUZIONE E MEMORIZZAZIONE AUTOMATICA DIGITALE
DEL WHITE BILANCIAMENTO DEL BIANCO, 3 ZONE DI MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE, LIVELLO
DELLA VISIONE REGOLABILE, CONTROLLO DEL COLORE DI TIPO COLORAMA, CONTROLLO COLORE
PER MEZZO DELLA SCHERMATA BARRE COLORIMETRICHE, SELF-TEST AUTOMATICO.

TESTINA: 3 SENSORI CCD DA 1/3" CCIR STANDARD (SISTEMA PAL) 752 PIXELS ORIZZONTALI X 582
PIXELS VERTICALI, SENSIBILITÀ 0.3 LUX, ILLUMINAZIONE MINIMA : 2.7 LUX CONTROLLO TRAMITE 2
PULSANTI PER PROGRAMMAZIONE SULLA TESTINA : 13 DIFFERENTI FUNZIONI ASSEGNABILI
DALL'OPERATORE, SICUREZZA : IMMERSIBILITÀ IN ACCORDO CON IEC 529, CLASSIFICAZIONE IPX7,
CLASSIFICAZIONE CF (GRADO DI PROTEZIONE CONTRO SHOCK ELETTRICI:CF), RESISTENZA DI
ISOLAZIONE CON TEST MAX. 500V DC SUL CONNETTORE DELLA CENTRALINA.

4. SISTEMA ACQUISIZIONE IMMAGINI MASTERIZZAZIONE DVD CON PEDALE PER CONTROLLO

5. FONTE LUMINOSA:

FONTE DI LUCE: LAMPADA : XENON LX 300 BF 300 W, TEMPERATURA DI COLORE : APPROX. 5600
K°, DURATA : MINIMO 500 H, ALIMENTAZIONE : 100 TO 120 V AND 220 TO 240 V AC \pm 10%, 50/60
HZ, CONSUMO MEDIO : MAX. 4.8 TO 2.0 A (DA 6.0 A 2.7 A VERSO LA FINE DELLE 500 ORE DI ATTIVITÀ),
FUSIBILI : N° 2 X 250 V T 6.3 A.

6. SISTEMA MOTORIZZATO SHAVER CENTRALINA PEDALE E MANIPOLO

SHAVER: A CONTROLLO MANUALE SUL MANIPOLO O A PEDALE. VELOCITÀ 12000 G/MIN. PEDALE
CON CAVO ALTAMENTE FLESSIBILE E DI SPECIALE QUALITÀ NON AUTOCLAVABILE, FACILMENTE
SOSTITUIBILE SENZA L'UTILIZZO DI STRUMENTI SPECIALI. ALIMENTAZIONE CENTRALINA : 220 TO 240
V AC \pm 10%, 50/60 HZ; CONSUMO : MAX. 400 MA; FUSIBILI : 2 X 250 V T 6.3 A.

7. POMPA ARTROSCOPICA

IL SISTEMA PERMETTA IL CONTROLLO DELL'INSUFFLAZIONE LIQUIDA CON DISTENSIONE ARTICOLARE ED IL LAVAGGIO CON IL CONTROLLO COMBINATO ED AUTOMATICO TRAMITE DUE POMPE AUTOBILANCIANTI . IL SISTEMA RISPONDA CON IL MANTENIMENTO DELLA PRESSIONE INTRARTICOLARE PRESCELTA AUMENTANDO E/O DIMINUENDO L'IMMISSIONE DI SOLUZIONE SALINA STERILE NELL'ARTICOLAZIONE .IL PEDALE DELLA POMPA CONTROLLI A DISTANZA LE PRINCIPALI FUNZIONI CHE VENGONO RIPORTATE SULLA CENTRALINA , E SU DI QUESTA DIFFERENZIATE . CASSETTE MONOUSO DI CARICO E SCARICO DEI LIQUIDI SEPARATI TRA LORO PER EVITARE PROMISCUITÀ DEI DUE. IL TUBO DI CARICO PRECARICATO SU UN FILTRO " A BECCO DI FLAUTO " .